

THE RONZONIER

L'AGENDA FORMATIVA CHE TI ILLUMINA



ronzonigroup.it



SOMMARIO DEI CORSI

SAPERE

WELFARE, PREMI E ALTRE MERAVIGLIE	11
<i>Come trasformare il budget in benessere (e motivazione)</i>	
BUSTE PAGA, BUSTE ARANCIONI E ALTRE RIVELAZIONI	12
<i>Imparare a leggere i numeri del lavoro (e del futuro)</i>	
FUORI ORGANICO, DENTRO LE REGOLE	13
<i>Il lavoro autonomo spiegato bene</i>	
PENSIONI: PRIMA CI PENSI, MEGLIO È	14
<i>Lunchtime Educational: educazione previdenziale a piccoli morsi</i>	
REGOLIAMOCI COI SOCIAL	15
<i>Linee guida aziendali nell'era dei like (e dei fraintendimenti)</i>	
SOTTO BANDIERE DIVERSE	17
<i>Il rapporto di lavoro nelle organizzazioni internazionali in Italia</i>	
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	18
<i>Dal primo contratto all'ultimo cedolino: tutto quello che serve sapere</i>	
FRINGE BENEFIT E RIMBORSI SPESE	19
<i>Compensi, trasferte, agevolazioni: tutto ciò che non è (solo) stipendio</i>	
IL COSTO DEL PERSONALE NEL BUDGET	20
<i>Quando i numeri contano (e raccontano)</i>	
PARENTAL POLICY: LAVORO E GENITORIALITÀ POSSONO (E DEVONO) CONVIVERE	21
<i>Quando crescere una famiglia è un valore anche per l'impresa</i>	

SAPERE FARE

COME UTILIZZARE L'AI PER LA SCRITTURA E IL DESIGN VISUALE	23
<i>Prompt, parole e immagini: tutto quello che l'AI può fare con te, non per te</i>	
INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA	24
<i>Dalle basi teoriche alle prove sul campo: come portare l'AI nella tua impresa</i>	
NON È SOLO UNA CALL	25
<i>Public speaking digitale per contesti professionali e piattaforme online</i>	
DAL RECUPERO DEL CREDITO ALLA CULTURA DEL CREDITO	26
<i>Un approccio strategico per prevenire gli insoluti e proteggere la relazione con il cliente</i>	
UGUALI? CHE NOIA!	27
<i>Capire, integrare, valorizzare, includere le differenze per far crescere le organizzazioni</i>	
LEGGERE LE RIGHE PICCOLE	29
<i>Basi legali per muoversi con consapevolezza nell'amministrazione d'impresa</i>	
ANTIRICICLAGGIO: COSA SAPERE, COSA FARE	30
<i>Conoscere le regole per proteggere il lavoro e la reputazione</i>	
METTERSI IN REGOLA CONVIENE	32
<i>Adeguati assetti organizzativi e Modello 231/2001: obblighi, responsabilità e vantaggi competitivi</i>	
PROTEGGERE I DATI, PROTEGGERE L'IMPRESA	33
<i>Regolamento (UE) 2016/679: adempimenti, obblighi e (sì, anche) sanzioni</i>	
PARLA COME LAVORI	34
<i>Formazione linguistica personalizzata per ambienti di lavoro sempre più internazionali</i>	
IL TEMPO NON SI TROVA, SI GOVERNA	35
<i>Tecniche (e riflessioni) per passare dalle urgenze alle priorità</i>	
VERBA MANENT	36
<i>Dal palco alla sala riunioni: come migliorare la propria comunicazione con il metodo attoriale</i>	
LA GESTIONE DELLE RIUNIONI	37
<i>Far funzionare gli incontri, invece di uscirne esausti</i>	
LITIGARE FA BENE	38
<i>Perché il problema non è il conflitto, È ignorarlo</i>	
NEGOZIAZIONE MANAGERIALE	39
<i>Strategie, metodo e relazioni per arrivare a un sì che valga per tutti</i>	
SMILE. L'ACCOGLIENZA COME COMPETENZA STRATEGICA	40
<i>Dove inizia il servizio, si costruisce la reputazione</i>	
LO STRESS VA IN SCENA, E SCENDE DAL PALCO	41
<i>Tecniche teatrali per affrontare lo stress sul lavoro, senza farne una tragedia</i>	
IN SICUREZZA DA SUBITO	42
<i>Formazione generale sulla sicurezza, per lavorare con consapevolezza</i>	
IN SICUREZZA NEL CONCRETO	42
<i>Formazione specifica per riconoscere i rischi e agire con consapevolezza</i>	
APPALTI PUBBLICI SENZA INCIAMPI	43
<i>Orientarsi tra norme, procedure e strumenti per partecipare alle gare con maggiore sicurezza</i>	
PROBLEM SOLVING	44
<i>Dalla diagnosi all'azione: come affrontare i problemi con metodo e lucidità</i>	
DAGLI OBIETTIVI ALLA “TO DO LIST”	45
<i>Quando il tempo scarseggia, servono metodo, priorità... e una buona penna</i>	
PROJECT MANAGEMENT	46
<i>Strumenti e competenze per trasformare un'idea in un piano, e un piano in risultati</i>	
IL WEB PER COMUNICARE LA TUA IMPRESA	47
<i>Se lo conosci, lo usi, se lo usi bene, funziona</i>	
POSTARE O NON POSTARE	48
<i>Con un piano editoriale non è più un dilemma</i>	
CONTI ALLA MANO	49
<i>Controllo di gestione per orientarsi tra costi, ricavi e cash flow</i>	

VENDERE È UN'ARTE (E SI PUÒ IMPARARE)	50
<i>Dal primo contatto alla chiusura, con empatia, metodo e un buon orecchio</i>	
GESTIONE LOGISTICA	51
<i>Organizzare, ottimizzare, orchestrare: le tre “O” di ogni impresa che funziona</i>	
NON SOLO RISPOSTE	52
<i>Il Customer Service come leva strategica di relazione e fidelizzazione</i>	
LA PMI DIVENTA SOSTENIBILE	53
<i>Non è (solo) una scelta etica: è una strategia di crescita concreta</i>	
POWER BI	54
<i>Dai numeri alle decisioni: dashboard che parlano, e convincono</i>	
EXCEL BASE	55
<i>Le fondamenta per lavorare (bene) con i dati</i>	
EXCEL AVANZATO	55
<i>Strumenti evoluti per lavorare con dati complessi, senza complicarsi la vita</i>	
POWERPOINT PER PRESENTAZIONI CHE RESTANO	56
<i>Idee, immagini e parole che fanno centro (non solo scena)</i>	
CANVA COMUNICARE CON LE IMMAGINI	57
<i>Strumenti digitali e AI per raccontare idee, progetti e identità con efficacia visiva</i>	
LEI NON SA CHI SONO IO	58
<i>Lavorare (meglio) con chi comanda: gerarchie, emozioni e piccoli cortocircuiti quotidiani.</i>	

SAPERE SCRIVERE

DIGITATA MANENT - <i>Scrivere (bene) per lavorare meglio</i>	59
--	----

SAPERE ESSERE

CREARE DA UMANI	61
<i>Allenare la creatività nell'era dell'IA</i>	
COOKING. CUCINARE INSIEME PER CAPIRSI MEGLIO	63
<i>La cucina come palestra per l'integrazione delle competenze</i>	
EMOZIONI IN SCENA	64
<i>Riconoscerle, gestirle, trasformarle in risorse dentro e fuori dal lavoro</i>	
COMANDARE CON GENTILEZZA	65
<i>Il corso che insegna l'arte di guidare efficacemente persone e team con autorevolezza, equilibrio, attenzione e fiducia</i>	
TEAM MASTERMIND	66
<i>Quando il pensiero è collettivo, le soluzioni fanno più strada</i>	
OTTIMISMO È UNA COMPETENZA CONCRETA	67
<i>Raggiungere risultati grazie all'ottimismo, anche quando sembra più facile desistere.</i>	
GIOCARE È UNA COSA SERIA	68
<i>Board game e gamification per allenare decisioni, creatività e adattamento</i>	
SOTTO PRESSIONE, CON LUCIDITÀ	69
<i>Gestire tensioni e conflitti con l'intelligenza emotiva e il corpo in ascolto</i>	
IL TEAM VA IN SCENA	70
<i>Dai numeri alle decisioni: dashboard che parlano, e convincono</i>	
L'ARTE DELL'IMPROVVISAZIONE	71
<i>Allenare flessibilità, creatività e decisione quando il copione non c'è</i>	

I MAGNIFICI SEI

Scopri i corsi con una sola identità e un bel po' di personalità!

TAICHINESS	73
MANUALE PRATICO DELL'IRONIA	73
COMBATTERE LE PAURE	74
ALLE TERME CON GLI IMPERATORI	74
L'ARTE DI COSTRUIRE	75
STEREOTIPI DI GENERE	75

GLI ARTICOLI DI APPROFONDIMENTO

<i>Funziona a meraviglia</i>	9
Wenke Husmann, Die Zeit, Germania <i>Sintesi tratta dall'articolo pubblicato da Internazionale (n. 1649, 23 gennaio 2026).</i>	
<i>Gli effetti prodigiosi della meraviglia</i>	16
Annamaria Testa <i>Sintesi tratta dall'articolo pubblicato da Internazionale il 19 gennaio 2021.</i>	
<i>Meravigliarsi ai tempi dell'Intelligenza Artificiale</i>	28
Francesco Berlucchi <i>Sintesi tratta dall'articolo pubblicato da Secondo Tempo, magazine dell'Università Cattolica, il 28 marzo 2024.</i>	
<i>Creatività, esseri umani e macchine intelligenti</i>	31
Diego Viarengoi <i>Sintesi tratta dall'articolo pubblicato da Il Tascabile il 18 aprile 2023.</i>	
<i>Botanica della meraviglia. Coltivare lo stupore alla fine del mondo</i>	62
Maura Gancitano e Andrea Colamedici - HarperCollins, 2025 <i>Sintesi tratta dalla recensione di Flavia Ali pubblicata su Treccani – Atlante il 5 novembre 2025.</i>	
<i>Il mito del creativo</i>	76
Ginevra Leganza <i>Sintesi tratta dall'articolo pubblicato da Fondazione Leonardo – Civiltà delle Macchine il 30 ottobre 2024.</i>	

Funziona a meraviglia

La capacità di farsi stupire rende più socievoli e generosi, riduce lo stress e migliora la comprensione del mondo. Spesso si affievolisce dopo l'infanzia, ma gli adulti possono sempre riscoprirla

Wenke Husmann, Die Zeit, Germania

Un anno all'insegna della meraviglia

«La meraviglia è il sentimento proprio del filosofo: la filosofia non ha altra origine che questa.»

Platone, Teeteto

C'è una capacità che nessun algoritmo ha imparato: *spalancare gli occhi*.

Le macchine calcolano, prevedono, rispondono, e lo fanno sempre meglio. Meravigliarsi, invece, è un gesto tutto umano: succede quando qualcosa non torna con quello che sapevamo e noi, invece di chiudere la porta, la apriamo.

Per noi, che amiamo definirci consulenti per il lavoro - e in quel “per” c'è tutta la direzione del nostro mestiere - la meraviglia non è una divagazione. È il punto esatto in cui comincia l'apprendimento: si impara davvero solo quando qualcosa ci sorprende. Per questo l'abbiamo scelta come parola guida della nuova edizione della nostra agenda formativa. E per questo, accanto ai corsi, troverete sei letture che accompagnano l'agenda pagina dopo pagina.

Si parte dalla scienza: *Wenke Husmann* racconta cosa succede al corpo e alle relazioni quando ci lasciamo stupire: si è più sereni, più generosi, più aperti. *Annamaria Testa* aggiunge la notizia migliore: la meraviglia si allena, bastano quindici secondi di attenzione al giorno. Poi la domanda del nostro tempo: *Francesco Berlucci* mostra che è proprio la meraviglia a darci la forza di uscire dalla zona di comfort, dove nessuna macchina può accompagnarci; *Diego Viarengo*, con Calvino, ricorda che gli algoritmi possono sorprendere noi, ma non sanno sorprendere sé stessi, e che la creatività resta un affare umano. A questo punto del viaggio, un consiglio di lettura: Botanica della meraviglia di *Maura Gancitano e Andrea Colamedici*, per chi vuole coltivare lo stupore come si coltiva un giardino, con cura e costanza. Chiude *Ginevra Leganza* con una formula che sentiamo nostra: la genialità è 1% ispirazione, 29% ottima formazione, 70% lavoro.

Dalla scienza alla pratica quotidiana, dall'intelligenza artificiale alla creatività, fino al lavoro: la sequenza è un piccolo percorso, e i corsi che trovate in queste pagine ne sono le tappe. Ogni aula, quando funziona, comincia sempre allo stesso modo: con qualcuno che guarda il proprio lavoro come se fosse la prima volta. Vi auguriamo di trovare qui dentro almeno un momento così. Il resto - il 70% - è il lavoro di tutti i giorni. E quello sappiamo già farlo, insieme.

Il cielo notturno era attraversato da bagliori, come se degli alieni avessero acceso le luci nello spazio infinito. Era ottobre, e avevo svegliato mia figlia di buon'ora perché l'aurora boreale sarebbe stata visibile da Amburgo. Ci siamo vestite, siamo andate in un parco ed ecco il cielo illuminato da lunghe strisce infuocate. Rosso, viola, verde. I colori salivano e si trasformavano in giganteschi paesaggi di luce. Mia figlia guardava con gli occhi spalancati, mi ha preso la mano e non smetteva di esclamare “wow!”. [...]

Mi è tornato in mente quando anche io, da bambina, ero piena di meraviglia: per la consistenza del fango tra le dita dei piedi, per le formiche che trasportavano pesi molto più grandi del loro, per la mia prima stella cadente. Davanti al cielo stellato sopra di me e agli occhi lucidi di mia figlia, mi sono chiesta dove sia finito il mio stupore. Dove sono le mie meraviglie? [...]

È che un mondo dove si può spiegare ogni magia è un mondo terribilmente triste. Posso imparare di nuovo la meraviglia? Esiste una versione adulta dell'incanto?

La meraviglia è quella sensazione di rapimento che ci coglie di fronte a qualcosa di nuovo, inaspettato, magnifico. [...] È un'emozione complessa e universale, a cui reagiamo ovunque nello stesso modo: piegando la testa all'indietro, spalancando occhi e braccia ed esclamando qualcosa tipo “wow!”.

Vantaggi evolutivi

All'università della California a Berkeley, gli scienziati hanno studiato in che modo le varie emozioni positive influiscono su alcuni indici di infiammazione nel sangue. Hanno scoperto che ad abbassare certi valori è soprattutto la meraviglia. [...]

Eftychia Stamkou è una giovane psicologa dell'università di Amsterdam che da tre anni studia la meraviglia nei bambini. In uno dei suoi esperimenti ha mostrato a tre gruppi di bambini tra gli otto e i tredici anni dei video che provocavano meraviglia, allegria o nessuna delle due emozioni. [...] Come premio, al termine dell'esperimento tutti i partecipanti potevano scegliere il loro dolce preferito. In seguito gli si chiedeva se preferivano tenerlo oppure donarlo a dei bambini rifugiati. [...] Tra quelli che avevano provato meraviglia, circa due terzi hanno donato il dolcetto, quasi il doppio rispetto agli altri due gruppi. “La meraviglia non solo li fa sentire bene”, spiega Stamkou, “ma li rende più generosi e può contribuire, attraverso piccoli gesti di gentilezza, a rendere il mondo ogni giorno migliore”. [...]

Keltner definisce la meraviglia così: “È una sensazione che proviamo in presenza di qualcosa di grande, che va oltre la nostra comprensione del mondo”. [...] Si può provare meraviglia anche di fronte alla perfezione di un fiocco di neve. La cosa importante è ciò che ne deriva: la sensazione di piccolezza del proprio io. L'essere umano diventa più umile.

Una collega di Keltner, la psicologa sociale Yang Bai, [...] su una piattaforma che offre una vista spettacolare sul Grand canyon, ha chiesto a dei turisti di disegnare uno schizzo di se stessi. [...] Negli schizzi realizzati sul Grand canyon le figure avevano dimensioni di un terzo più piccole rispetto a quelle disegnate a San Francisco. [...] Non è un caso che d'istinto, davanti all'aurora boreale, mia figlia e io ci siamo prese la mano.

La differenza fondamentale rispetto alle altre emozioni positive è proprio questa: chi la prova entra in connessione con il mondo. [...] La meraviglia ci rende più cooperativi e meno narcisisti. Come se per un momento l'ego fosse ridimensionato.

Lasciarsi trasportare

Ormai mi è chiaro che entusiasarsi per qualcosa di straordinario è come un superpotere. Rende più sani, più socievoli e potenzialmente più intelligenti.

“In linea di principio, gli adulti si meravigliano per le stesse cose dei bambini”, sostiene Stamkou. Cose che troviamo ovunque, ma soprattutto nella natura: le ali di farfalla, i cristalli di ghiaccio, una cascata, il cielo stellato. Il segreto è guardare con attenzione e lasciarsi trasportare. Durante una passeggiata o semplicemente mentre si va a lavorare, fermarsi a guardare un fiore delicato, uno scorcio, la chioma di un albero, e per un attimo lasciarsi sopraffare: che meraviglia! [...]

“Nella musica, nei film, nella letteratura o nelle arti visive, si tratta sempre di mettere in discussione ciò che è familiare, cercare l'ignoto e lasciarsi stupire”, dice. L'arte è la porta magica per accedere a un altro modo di vedere. [...] Uno spettacolo a teatro, l'entusiasmo per un concerto o le lacrime che verso guardando un film sono tutte esperienze che allenano alla meraviglia. [...]

“Cosa c'è dietro quelle luci?”, mi ha chiesto mia figlia guardando l'aurora boreale. “L'infinito”, ho risposto. “E dopo?”, ha chiesto ancora. Abbiamo parlato un po' di cosa potesse esserci: del nulla che circonda tutto. Ma non eravamo soddisfatte delle nostre ipotesi e abbiamo ripreso a guardare in su, in silenzio. Alla fine, mia figlia ha detto: “Dietro l'infinito c'è quello che non possiamo immaginare”.

Magari la magia della meraviglia sta proprio in questo: ai confini della nostra comprensione, dove comincia l'inconcepibile, cerchiamo uno spiraglio da cui scorgere l'essenza della realtà.

Sintesi tratta dall'articolo pubblicato da Internazionale (n. 1649, 23 gennaio 2026).



SAPERE

Welfare, premi e altre meraviglie

COME TRASFORMARE IL BUDGET IN BENESSERE (E MOTIVAZIONE)



OBIETTIVI

Un buon piano di welfare aziendale può fare molto più che migliorare il clima interno: può aumentare la produttività, rafforzare la fidelizzazione e rendere l'azienda più competitiva. Questo corso aiuta a comprendere come gestire budget e sistemi premianti in modo strategico, con un focus sui PWA, sul ruolo dei provider e sull'equilibrio tra benessere e sostenibilità economica. Si parlerà anche di smart working, conciliazione vita-lavoro e dei vantaggi concreti che il welfare ben costruito può portare a tutti.

CONTENUTI

- Le politiche di welfare aziendale: definizione e finalità
- Il quadro normativo di riferimento
- Premi di risultato e welfare unilaterale: cosa sono, come funzionano, chi li gestisce
- Il ruolo dei provider: intermediari, opportunità e rischi
- Interazione tra sistema premiante e costo del personale
- Flexible benefits e welfare contrattuale: analogie, differenze, integrazioni possibili
- Conciliazione vita-lavoro e approcci al welfare inclusivo ("welfare per tutti")
- Lavoro agile: smart working e telelavoro nel contesto dei piani di welfare
- Servizi erogabili: assistenza sanitaria integrativa; previdenza complementare; spese per istruzione; sostegno a familiari non autosufficienti
- Regime fiscale: condizioni di non imponibilità; limiti di detraibilità; tipologie di detassazione dei premi.
- Formalità e documentazione: redazione del contratto; dichiarazione di conformità; gestione dell'imposta

A CHI È RIVOLTO

Responsabili HR, professionisti dell'area amministrazione e gestione del personale, e chiunque si occupi di costruire politiche retributive e di benessere organizzativo.

DOCENTE

Cristina Fioroni

Consulente del Lavoro, Analista previdenziale - Senior Payroll e Pension Specialist - Formatrice.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Buste paga, buste arancioni e altre rivelazioni

IMPARARE A LEGGERE I NUMERI DEL LAVORO (E DEL FUTURO)



OBIETTIVI

Ci sono buste che si aprono con entusiasmo e altre con un certo timore. La busta paga rientra tra le seconde, ma solo finché non impariamo a leggerla davvero. Questo corso esplora cosa c'è scritto — e cosa si nasconde tra le righe — in uno degli strumenti più sottovalutati della nostra vita lavorativa. Si parlerà di voci retributive, TFR, dirigenti e quadri, transazioni, privacy e GDPR. E poi si getterà uno sguardo in avanti, verso quella misteriosa “busta arancione” che prova a dirci cosa sarà del nostro futuro previdenziale. Per chi lavora nelle risorse umane o nell'amministrazione del personale, ma anche per chi, semplicemente, vuole capire quanto vale il proprio lavoro — e dove lo sta portando.

CONTENUTI

- La busta paga: a cosa serve e come si legge
- Struttura e sezioni principali: voci retributive e riflessi delle scelte datoriali
- Dal lordo al netto e viceversa: lettura e calcolo del cuneo fiscale
- TFR, indennità e istituti contrattuali: focus su dirigenti e quadri
- Tassazione delle transazioni con collaboratori coordinati e continuativi
- Privacy e GDPR: il trattamento dei dati in busta paga (cenni e riferimenti normativi)
- L'estratto contributivo e la carriera previdenziale: come interpretarli

A CHI È RIVOLTO

Responsabili HR, addetti all'amministrazione del personale e professionisti che si occupano di elaborazione paghe o gestione retributiva, ma anche figure che desiderano acquisire maggiore consapevolezza sul proprio percorso contributivo e previdenziale.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Fuori organico, dentro le regole

IL LAVORO AUTONOMO SPIEGATO BENE



OBIETTIVI

Collaborazioni occasionali, professionisti a partita IVA, consulenti di fiducia: il lavoro autonomo è ormai una componente naturale dell'organizzazione aziendale. Ma gestirlo correttamente — tra contratti, ricevute, ritenute d'acconto, comunicazioni preventive e adempimenti — richiede attenzione, metodo e qualche competenza mirata. Questo corso aiuta a orientarsi tra le diverse tipologie di lavoro autonomo, a scegliere il regime fiscale e previdenziale più corretto e a conoscere gli obblighi da rispettare, mese dopo mese. Per chi si occupa dell'amministrazione del personale e vuole fare le cose per bene, senza inciampare nei dettagli.

CONTENUTI

- Le principali tipologie di lavoro autonomo: lavoratore autonomo abituale; lavoratore autonomo occasionale
- Il contratto di lavoro autonomo occasionale e l'obbligo di comunicazione preventiva
- Il regime fiscale applicabile: ordinario e forfettario
- Il regime previdenziale: iscrizione e gestione
- Documenti fiscali: ricevuta, fattura e requisiti essenziali
- La ritenuta d'acconto: modalità e tempistiche di versamento
- La certificazione delle ritenute e la dichiarazione 770

A CHI È RIVOLTO

Addetti alla gestione e amministrazione del personale, responsabili HR e figure che si occupano di contratti e adempimenti fiscali, interessate ad approfondire gli aspetti normativi e pratici legati alla corretta gestione dei lavoratori autonomi.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Pensioni: prima ci pensi, meglio è

LUNCHTIME EDUCATIONAL: EDUCAZIONE PREVIDENZIALE A PICCOLI MORSI



OBIETTIVI

Parlare di pensione può sembrare prematuro — o peggio, noioso — finché non ci si accorge che, mese dopo mese, quella voce in busta paga costruisce (o lascia indietro) pezzi di futuro. Questo incontro si rivolge a chi lavora nelle aziende che vogliono offrire ai propri dipendenti uno spazio di educazione previdenziale, per iniziare a capire come funziona il sistema, cosa significa “carriera contributiva” e perché è importante non lasciarla al caso. Perché il momento giusto per iniziare a pensarci non è “più avanti”: è adesso.

CONTENUTI

- L'estratto contributivo Inps: struttura, lettura e analisi
- Tipologie di contributi: obbligatori, figurativi, da riscatto
- Le categorie pensionistiche: retributiva, contributiva, mista
- Il riscatto della laurea: quando conviene, come funziona
- La pace contributiva: cos'è e a chi può servire
- Possibili accessi alla pensione: requisiti e scenari
- Previdenza complementare: perché pensarci prima

#LUNCHTIME_EDU

Questo corso fa parte del format “**Lunchtime Educational**”: sessioni brevi e ricche di contenuti, pensate per essere seguite durante la pausa pranzo.

A CHI È RIVOLTO

Addetti alla gestione del personale, lavoratori dipendenti, collaboratori autonomi o parasubordinati: chiunque voglia acquisire maggiore consapevolezza previdenziale e imparare a gestire il proprio futuro contributivo.

DOCENTI

Cristina Fioroni

Consulente del Lavoro, Analista previdenziale - Senior Payroll e Pension Specialist - Formatrice.

Maria Cristina Ronzoni

Consulente del Lavoro, Eps – Efpa Pension Specialist -Esperta di contrattazione aziendale - Formatrice.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Regoliamoci coi social

LINEE GUIDA AZIENDALI NELL'ERA DEI LIKE (E DEI FRAINTENDIMENTI)



OBIETTIVI

Nel mondo iperconnesso in cui un commento può diventare virale prima ancora di aver finito di scriverlo, le aziende non possono permettersi di lasciare i social “al caso”. Questo corso affronta il tema della Social Media Policy come strumento di tutela e di equilibrio: tra libertà di espressione e responsabilità, tra diritto individuale e identità aziendale. Un percorso per capire come definire regole chiare e sostenibili, per proteggere il capitale reputazionale e costruire una cultura digitale condivisa, anziché solo prescrittiva.

CONTENUTI

- Che cos'è una Social Media Policy e perché serve davvero
- I regolamenti aziendali tra autonomia individuale e tutela dell'immagine d'impresa
- Limiti del controllo e libertà d'espressione: cosa dice il diritto
- Il potere direttivo e le fonti regolatorie: statuti, policy, contratti
- Il ruolo della contrattazione aziendale nella gestione dei comportamenti online
- Come scrivere una policy efficace (e comprensibile)
- Prevenire è meglio che twittare: la gestione del rischio reputazionale
- Come affrontare una crisi comunicativa: principi di compliance e azioni correttive

#LUNCHTIME_EDU

Questo corso fa parte del format “**Lunchtime Educational**”: sessioni brevi e ricche di contenuti, pensate per essere seguite durante la pausa pranzo.

A CHI È RIVOLTO

Responsabili del personale, team HR, comunicazione interna, direzione generale e chiunque si occupi della cultura organizzativa in contesti dove la presenza sui social — diretta o indiretta — può influire sull'identità e sulla reputazione aziendale.

DOCENTI

Cristina Fioroni

Consulente del Lavoro, Analista previdenziale - Senior Payroll e Pension Specialist - Formatrice.

Maria Cristina Ronzoni

Consulente del Lavoro, Eps – Efpa Pension Specialist -Esperta di contrattazione aziendale - Formatrice.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

SCELTI DA NOI

Gli effetti prodigiosi della meraviglia

Annamaria Testa esperta in comunicazione

È qualcosa che gli anglofoni chiamano awe. Tradurre in italiano il termine inglese non è semplice. Secondo i contesti, infatti, awe indica, in proporzioni variabili, una condizione emozionale complessa, che unisce timore e sorpresa, ammirazione e reverenza, incantamento e meraviglia.

La cosa certa è che si tratta di un'emozione misteriosa, potente, antica, inconfondibile. È universale, ma non è frequente.

Per capirci bene: è l'emozione che (beninteso, a patto di sollevare lo sguardo dallo schermo del telefono) può capitarci di provare davanti a un panorama sconfinato. [...] Per esempio, può trattarsi di una musica. Della maestosità di una cattedrale. Dei versi vibranti di un poeta. Di un profumo.

Una pausa prima di continuare

Ora, fermatevi un attimo, prima di continuare a leggere. Riuscite a ricordare l'ultima volta in cui vi siete sentiti rapiti dalla meraviglia? Se vi va, provate per un momento a ripercorrere quel ricordo. [...]

Già nel 2003, una ricerca delle università di Berkeley e della Virginia definisce la meraviglia come "emozione morale, spirituale ed estetica". [...] Sperimentare la meraviglia può essere un'esperienza illuminante, nella misura in cui obbliga chi la sperimenta a ristrutturare i propri schemi mentali e cognitivi [...]. La meraviglia può essere suscitata da un'ampia varietà di stimoli la cui unica caratteristica comune è

portarci a distogliere l'attenzione da noi stessi, e a farci sentire parte di "qualcosa di più grande".

Nel 2018 la Templeton e l'università della California Berkeley pubblicano una importante sintesi dei risultati di ricerca, intitolata The science of awe. [...] La meraviglia, obbligandoci a ristrutturare i nostri schemi mentali, ci induce ad attivare il nostro pensiero critico e ci aiuta ad adattarci più agevolmente a nuovi scenari e a nuovi contesti complessi. **Per inciso: suscitare meraviglia nei bambini li rende più aperti e più disposti a imparare.**

Una finestra verso l'infinito

Diversi studi recenti si stanno concentrando sugli effetti benefici delle "passeggiate della meraviglia" (awe walks). [...] Il metodo impiegato è elementare e facile da praticare (traduco letteralmente). "Focalizzate pienamente la vostra attenzione, concentrandovi su qualcosa che apprezzate, che per voi ha un valore o che trovate meraviglioso. Aspettate. Rallentate e fate una pausa. Espirate. Amplificate la sensazione che state provando, quale essa sia".

La meraviglia è intorno a noi. [...] Può essere meraviglioso scovare uno squarcio di tramonto tra i tetti, o [...] chiudere gli occhi e annusare il buonissimo profumo di un limone appena tagliato.

La meraviglia è, insomma, "una finestra verso l'infinito", che possiamo spalancare per trovare un po' di sollievo [...]. Se davvero basta una pausa di 15 secondi per incontrarla, forse vale davvero la pena di andarla a cercare.

Sintesi tratta dall'articolo pubblicato da Internazionale il 19 gennaio 2021.

Sotto bandiere diverse

IL RAPPORTO DI LAVORO
NELLE ORGANIZZAZIONI
INTERNAZIONALI IN ITALIA



OBIETTIVI

Ambasciate, consolati, scuole internazionali, fondazioni e accademie: chi lavora nella gestione del personale in questi contesti sa che le regole possono essere tutto fuorché standard. Questo corso offre una panoramica operativa su come gestire il rapporto di lavoro all'interno delle Rappresentanze Diplomatiche e delle Organizzazioni Internazionali presenti in Italia. Un percorso pensato per acquisire competenze tecniche e orientarsi tra normative, pratiche amministrative, specificità contrattuali e peculiarità previdenziali di un ambito decisamente unico.

CONTENUTI

- La contrattazione individuale e collettiva nelle organizzazioni internazionali
- Le principali tipologie contrattuali applicabili
- Gestione operativa del rapporto di lavoro
- La gestione dei lavoratori autonomi e degli incarichi occasionali
- Assenze, permessi e regole specifiche
- Lettura e analisi della busta paga
- Adempimenti mensili e annuali: scadenze e denunce
- Scelta e gestione della previdenza complementare

A CHI È RIVOLTO

Addetti all'Ufficio del Personale di Ambasciate, Consolati, Istituti Culturali, Scuole Internazionali, Accademie e Fondazioni che desiderano aggiornare o consolidare le proprie competenze nella gestione del personale all'interno di contesti regolati da norme e prassi internazionali.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Amministrazione del personale

DAL PRIMO CONTRATTO ALL'ULTIMO CEDOLINO: TUTTO QUELLO CHE SERVE SAPERE



OBIETTIVI

Dalla firma del contratto alla gestione del TFR, passando per buste paga, adempimenti fiscali e previdenziali: chi lavora nell'amministrazione del personale ha il compito — e la responsabilità — di garantire che tutto sia corretto, tracciato e conforme. Questo corso fornisce una panoramica completa sulla gestione amministrativa del rapporto di lavoro, affrontando ogni fase, dagli aspetti normativi alla relazione con gli enti esterni. Il corso ideale per chi cerca chiarezza e metodo nella gestione dei rapporti di lavoro.

CONTENUTI

- La busta paga: struttura, funzione e lettura
- Dal lordo al netto e viceversa: come si calcola il cuneo fiscale
- Riflessi delle scelte datoriali sulla retribuzione
- Elementi retributivi e istituti contrattuali per dirigenti e quadri
- Tassazione delle transazioni con collaboratori coordinati e continuativi
- Applicazione e gestione del TFR
- Estratto contributivo e carriera previdenziale: lettura e confronto

A CHI È RIVOLTO

Responsabili dell'Amministrazione del Personale, Payroll Specialist, Consulenti del Lavoro, Responsabili di Uffici Amministrativi e Contabili: figure che si occupano in prima linea della gestione tecnico-amministrativa dei rapporti di lavoro.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Fringe benefit e rimborsi spese

COMPENSI, TRASFERTE, AGEVOLAZIONI: TUTTO CIÒ CHE NON È (SOLO) STIPENDIO



OBIETTIVI

Quando si parla di compensi, non tutto passa dalla voce "stipendio". I fringe benefit e i rimborsi spese rappresentano una componente sempre più rilevante della retribuzione, ma anche una delle più delicate da gestire. Questo corso esplora le diverse tipologie di benefit e di rimborsi, i criteri per una corretta gestione documentale e le ricadute fiscali e previdenziali legate a ciascuna scelta. Per orientarsi tra le opzioni possibili e prendere decisioni consapevoli, e in regola.

CONTENUTI

- Fringe benefit: disciplina contabile, fiscale e previdenziale
- Come individuare e valorizzare i compensi in natura
- Le principali tipologie di fringe benefit e la loro tassazione: autoveicoli, fabbricati in locazione, uso o comodato, dispositivi aziendali (cellulare, pc, tablet), stock option ed erogazioni in denaro o natura
- Rimborsi spese ai dipendenti: rimborso analitico, diaria e indennità di trasferta, rimborso chilometrico, rimborso misto, rimborsi per trasferimenti e spese di rappresentanza
- Documentazione richiesta e corretta gestione amministrativa

A CHI È RIVOLTO

Addetti agli uffici amministrativi, collaboratori di studi professionali, operatori payroll e tutte le figure coinvolte nella gestione delle componenti accessorie della retribuzione.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Il costo del personale nel budget

QUANDO I NUMERI CONTANO
(E RACCONTANO)



OBIETTIVI

C'è un momento, tra un piano strategico e un foglio Excel, in cui il costo del personale smette di essere una voce generica e diventa un insieme articolato di scelte, pesi e possibilità. Questo corso aiuta a leggere e interpretare la composizione del costo del lavoro — voci retributive, oneri fiscali, agevolazioni — e a comprendere il loro impatto sulla costruzione del budget. Perché saperlo gestire non è solo questione di conti: è anche questione di visione.

CONTENUTI

- Le voci che compongono la retribuzione: dirette, differite e indirette
- Cosa incide (e cosa no) sul costo del lavoro
- Definizione e struttura del costo del personale
- Oneri assicurativi, contributivi e rapporti agevolati
- Ripartizione e rilevazione del costo
- Come si costruisce un budget del personale: tabelle standard, budget preventivo, raccolta e gestione delle informazioni
- Il costo fiscale del lavoro: IRAP e altre incidenze
- Voci escluse o parzialmente escluse dall'onere fiscale
- Politiche retributive: incentivi, premi, welfare aziendale e relativo impatto economico

A CHI È RIVOLTO

Responsabili HR, addetti all'amministrazione e alla gestione del personale, e tutte le figure coinvolte nella pianificazione del budget del lavoro.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Parental Policy: lavoro e genitorialità possono (e devono) convivere

QUANDO CRESCERE UNA FAMIGLIA
È UN VALORE ANCHE PER L'IMPRESA



OBIETTIVI

Essere genitori e lavoratori oggi non dovrebbe essere una corsa a ostacoli. Questo corso aiuta le organizzazioni a guardare alla genitorialità come a una leva di sviluppo, non un inciampo. Si parte dalla cornice normativa per arrivare a soluzioni organizzative concrete, che favoriscano il benessere, l'equilibrio tra tempi di vita e lavoro, la parità di genere e la fidelizzazione dei talenti.

Tra una legge e una buona pratica, il corso accompagna i partecipanti in una riflessione su cosa significhi oggi fare politiche familiari davvero inclusive. E su come la genitorialità, anziché essere un "tempo sospeso", possa diventare un'occasione di crescita e apprendimento, anche professionale.

CONTENUTI

- Le tutele per la genitorialità nell'ordinamento italiano
- Conciliazione dei tempi: soluzioni organizzative e flessibilità sostenibile
- Strumenti di welfare aziendale a supporto dei genitori
- Superare la "femminilizzazione" della conciliazione
- Buone prassi aziendali: cosa funziona, perché e dove
- Parentalità come competenza: cosa si impara (e si porta al lavoro)
- Perché sostenere la genitorialità migliora anche le performance aziendali

A CHI È RIVOLTO

Datori di lavoro, HR manager, responsabili del personale e chiunque desideri introdurre — o rafforzare — azioni concrete a sostegno dei genitori in azienda. Un'occasione per passare dalle parole ai fatti in tema di inclusività e benessere organizzativo.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza



Come utilizzare l'AI per la scrittura e il design visuale

PROMPT, PAROLE E IMMAGINI:
TUTTO QUELLO CHE L'AI PUÒ FARE CON
TE, NON PER TE

IL CORSO È GRATUITO PER TUTTI GLI ISCRITTI
ADERENTI ALLO SDI DI RONZONI GROUP.

METTI IN LUCE LA TUA FORMAZIONE.
SCOPRI L'AREA DEL *saper fare*

OBIETTIVI

Con l'intelligenza artificiale cambiano gli strumenti, non le idee: questo corso insegna a usarli con intelligenza, umana. È pensato per chi lavora con le parole, con le immagini, con le idee, e vuole esplorare come gli strumenti di AI generativa possano potenziare il processo creativo. Impareremo a dialogare con ChatGPT (e non solo), a scrivere prompt intelligenti, a costruire contenuti visivi con DALL·E. Tre moduli, tra teoria e pratica, per non restare spettatori, ma autori, in un panorama che cambia in fretta.

CONTENUTI

Modulo 1 | Prompt Design e Brainstorming AI

Le basi dell'intelligenza artificiale generativa e la costruzione di prompt efficaci. Come generare idee e sviluppare concept creativi in modo strutturato.

Modulo 2 | Scrittura e Multimedia con AI

Tecniche di scrittura assistita: articoli, presentazioni, storytelling e contenuti seriali. Panoramica degli strumenti di AI per copywriting, editing e progettazione narrativa.

Modulo 3 | Generazione di Immagini con AI

Come funzionano le piattaforme visive (Midjourney, DALL·E). Prompt per il visual design, stili grafici, editing e costruzione dell'identità visiva.

A CHI È RIVOLTO

Imprenditori, comunicatori, progettisti, professionisti del marketing, freelance, designer e chiunque desideri sperimentare l'AI generativa come alleata nella creazione di contenuti, testuali e visivi.

DOCENTE

Nicoletta Vulpetti
Consulente di Comunicazione Strategica e Content Management.

DURATA

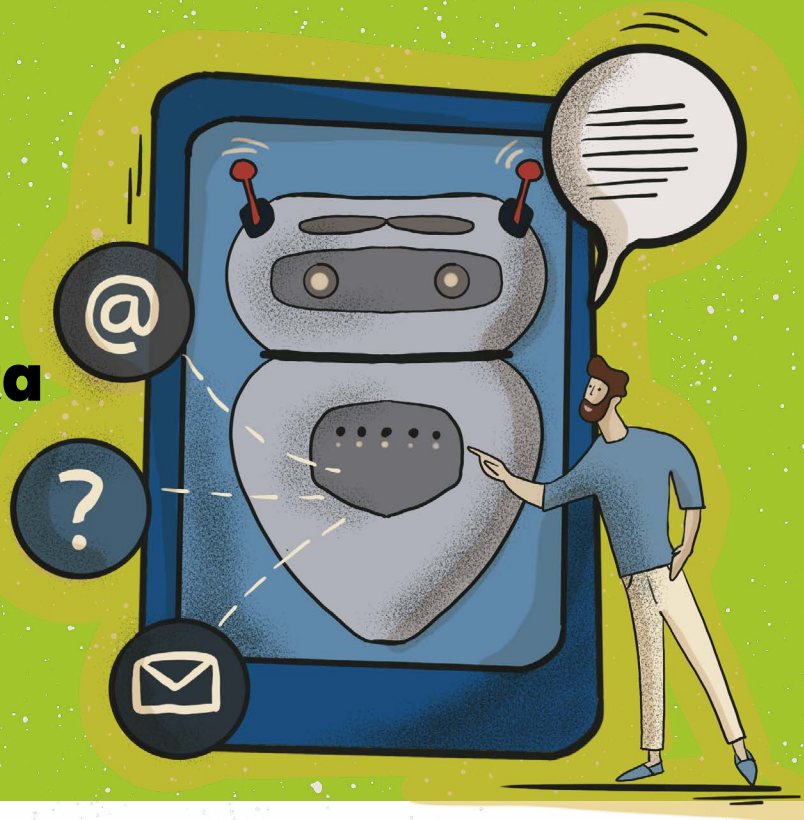
Modulo da 8h

MODALITÀ

Online/in presenza

Intelligenza artificiale applicata

DALLE BASI TEORICHE ALLE PROVE
SUL CAMPO: COME PORTARE L'AI
NELLA TUA IMPRESA



OBIETTIVI

L'intelligenza artificiale non è più (solo) roba da laboratori o grandi aziende tech. Anche le piccole e medie imprese possono iniziare a sfruttarne il potenziale, se ne conoscono i fondamenti, i linguaggi e le applicazioni possibili.

Questo corso offre una panoramica chiara e concreta sulle principali tipologie di IA, dalla machine learning al deep learning, e accompagna i partecipanti nella progettazione di un primo caso d'uso da applicare alla propria realtà lavorativa. Perché capirla è il primo passo per usarla davvero.

CONTENUTI

- Fondamenti dell'intelligenza artificiale: cos'è, da dove nasce, dove sta andando
- Tipologie di IA: IA debole e forte, machine learning, deep learning e tecnologie correlate
- Come integrare l'IA nelle PMI: strategie, strumenti, casi d'uso pratici
- Simulazione finale: costruzione di un mini-progetto o scenario applicato all'impresa

A CHI È RIVOLTO

Operatori e imprenditori di PMI che desiderano capire come funziona l'intelligenza artificiale e quali applicazioni concrete può avere nella gestione aziendale quotidiana. Il corso non richiede competenze tecniche pregresse.

DOCENTE

Different Academy

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

Online/in presenza



Non è solo una call

PUBLIC SPEAKING DIGITALE PER CONTESTI
PROFESSIONALI E PIATTAFORME ONLINE

OBIETTIVI

Presentare, ispirare, coinvolgere: le regole del buon public speaking valgono anche quando il pubblico è dietro uno schermo. Ma nel mondo digitale cambiano ritmo, spazi, tempi, e soprattutto cambiano gli strumenti.

Questo corso aiuta a costruire messaggi chiari ed efficaci nel contesto digitale, imparando a calibrare voce, corpo, emozioni e contenuti per videochiamate, webinar, speech online e riunioni ibride. Perché saper parlare bene è importante. Saperlo fare anche su Teams, Zoom o Meet, oggi è indispensabile.

CONTENUTI

- Le basi della comunicazione efficace: parole, tono, intenzione
- Nozioni di psicologia della comunicazione applicata
- I pilastri del public speaking: struttura, apertura, ritmo, chiusura
- Tecniche per la gestione delle emozioni e del linguaggio non verbale
- Adattare il messaggio al mezzo: dalla sala al monitor
- I nuovi strumenti digitali per parlare (bene) online
- Il digital speaking in azione: esempi, simulazioni, feedback

DESTINATARI

Professionisti di ogni settore che si trovano a comunicare in pubblico attraverso strumenti digitali: manager, docenti, formatori, consulenti, venditori, rappresentanti aziendali e chiunque voglia migliorare la propria efficacia comunicativa online.

DOCENTE

Different Academy

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

Online/in presenza

Dal recupero del credito alla cultura del credito

UN APPROCCIO STRATEGICO PER PREVENIRE GLI INSOLUTI E PROTEGGERE LA RELAZIONE CON IL CLIENTE



OBIETTIVI

Il recupero del credito non è solo una pratica da attivare quando è troppo tardi: è un atteggiamento, una cultura, una strategia preventiva. Questo corso aiuta a inquadrare il ruolo del credit manager all'interno dell'organizzazione, fornendo strumenti per valutare le posizioni, prevenire gli insoluti e agire con metodo — senza compromettere il rapporto con il cliente. Perché educare alla puntualità nei pagamenti fa bene a tutti: all'azienda, al flusso di cassa e anche alla relazione commerciale.

CONTENUTI

- Le scelte strategiche dell'azienda in tema di recupero del credito
- Come ridurre i rischi di mancato incasso
- Analisi delle posizioni e costruzione di un piano d'azione
- Tempistiche e modalità di intervento
- L'equilibrio tra fermezza e continuità del rapporto commerciale
- Strumenti operativi e gestione del processo

DESTINATARI

Aziende che desiderano introdurre o rafforzare la figura del credit manager, team amministrativi, responsabili finanziari e tutte le persone coinvolte nella gestione del credito commerciale.

DOCENTE

Maria Teresa Malavasi

Avvocato ed esperta di interventi di recupero crediti

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

Online/in presenza

Uguali? Che noia!

CAPIRE, INTEGRARE, VALORIZZARE, INCLUDERE LE DIFFERENZE PER FAR CRESCERE LE ORGANIZZAZIONI



OBIETTIVI

La diversità non è un tema da gestire: è una risorsa da comprendere, valorizzare, includere. Questo corso propone un percorso di riflessione e strumenti pratici per affrontare la diversità nei contesti organizzativi, non solo come obbligo morale o normativo, ma come leva di sviluppo, motivazione e reputazione. Si esplorano bias inconsapevoli, categorie di differenza, linguaggi, politiche aziendali e strategie operative per costruire ambienti di lavoro più equi, capaci di accogliere e di far crescere ogni persona.

CONTENUTI

- Comprendere il pregiudizio: analisi degli unconscious bias
- Le ragioni (e i vantaggi) della valorizzazione delle differenze
- Diversità e inclusione: definizioni, processi, impatti sulle organizzazioni
- Le politiche di D&I: evoluzione storica, casi e buone pratiche
- Tipi di diversità: genere, orientamento sessuale, disabilità, etnia, cultura, religione, età
- Scelte strategiche e operative per una gestione consapevole
- Strumenti pratici per integrare D&I nei processi aziendali
- Il ruolo della comunicazione interna ed esterna nella costruzione di una cultura inclusiva

A CHI È RIVOLTO

Professionisti HR, manager, team leader, responsabili comunicazione, diversity officer, disability manager e chiunque voglia acquisire strumenti per promuovere una cultura organizzativa aperta, equa e valorizzante.

DOCENTE

Marco Buemi

Co-direttore e Docente Open Program di Diversity & Inclusion di UniBo.

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

Online/in presenza

SCELTI DA NOI

Meravigliarsi ai tempi dell'Intelligenza Artificiale

Francesco Berlucchi

Dalla base spaziale di Vandenberg, in California, lo scorso 12 giugno un razzo Falcon 9 di SpaceX ha portato in orbita la prima missione spaziale della storia della Chiesa. Il cubesat, un satellite miniaturizzato dalle dimensioni di una scatola da scarpe, è stato costruito dagli studenti del Politecnico di Torino e operato dall'Agenzia Spaziale Italiana con la missione di portare nello spazio il nanobook [...] con le parole pronunciate da Papa Francesco il 27 marzo 2020 durante la Statio Orbis. [...]

«La tecnologia dev'essere un motore di speranza per tutta l'umanità» spiega don Luca Peyron, [...] docente di Teologia all'Università Cattolica, durante l'incontro [...] nella prima edizione di Soul - Festival di Spiritualità. [...] «Questo satellite è stato costruito da ventenni, insieme ai loro professori e a professionisti esperti. La chiave del futuro, per continuare a meravigliarsi, è l'intergenerazionalità. [...] Se noi analogici siamo in grado di trasmettere la passione per la vita a chi è nato digitale, il mondo digitale sarà un mondo capace di continuare a custodire la vita».

«La meraviglia è un'emozione epistemica perché genera conoscenza, attiva in noi la voglia di espandere i nostri confini» racconta Giuseppe Riva, docente di Psicologia generale e di Psicologia della comunicazione. [...] «La meraviglia ha due facce molto diverse [...]: wonder, la meraviglia positiva che fa scaturire voglia di emulazione, e awe, quella meraviglia

che genera stupore ma anche paura. Ecco, l'Intelligenza Artificiale genera awe, perché non la capiamo». [...]

«ChatGPT non ha meraviglia, perché la meraviglia nasce dalla sorpresa mentre ChatGPT usa la probabilità, ciò che ci dice è prevedibile». Al contrario, la meraviglia ha un ruolo centrale nella nostra esistenza perché «ci permette di uscire dal quotidiano», prosegue Riva. «Ciascuno di noi tende a rimanere nella propria zona di comfort perché ci dà sicurezza. [...] Il problema è che a furia di non rischiare [...] non cresciamo. Andare oltre la zona di comfort ha un costo, ed è la meraviglia che ci dà la forza di sostenere questo costo. Nella storia dell'uomo, è sempre stato uno degli elementi che ha permesso alla cultura di evolvere, e alle persone di affrontare sfide che all'inizio sembravano impossibili».

«Il mio nipotino ha undici anni, e come tutti i bambini gioca con i videogiochi» racconta Peyron. [...] «L'immaginazione nasce dalle nostre ferite e dalle carezze che ci vengono date, dal desiderio di essere significativi per qualcuno. Se non ci educiamo all'idea che essere significativi è molto diverso dall'essere performanti, riduciamo l'essere umano a macchina, a numero, a statistica». Eccolo, il segreto per continuare a meravigliarsi ai tempi dell'Intelligenza Artificiale. È nell'alleanza tra umano e macchina.

Sintesi tratta dall'articolo pubblicato da Secondo Tempo, magazine dell'Università Cattolica, il 28 marzo 2024.

Leggere le righe piccole

BASI LEGALI PER MUOVERSI
CON CONSAPEVOLEZZA
NELL'AMMINISTRAZIONE D'IMPRESA



OBIETTIVI

Non è necessario essere giuristi, ma conoscere le fondamenta legali su cui poggia una società di capitali aiuta, eccome. Questo corso offre un orientamento chiaro e concreto sulle strutture giuridiche di spa e srl, sugli organi e sui poteri, su cosa significa "firmare per conto della società" e su quali adempimenti non si possono dimenticare. Si approfondiscono anche i contratti commerciali (quelli che "basta una clausola sbagliata..."), per dare agli addetti amministrativi strumenti utili a ridurre il rischio legale e contribuire al buon funzionamento dell'impresa.

CONTENUTI

- Inquadramento delle società di capitali: chi siamo?
- Statuto, azioni, partecipazioni: esistono?
- Gli organi sociali: chi fa cosa?
- Rappresentanza della società e poteri di singoli soggetti: chi firma?
- Adempimenti periodici e regime pubblicitario: cosa bisogna fare?
- Cenni sui contratti: siamo d'accordo?
- Focus sulle fonti e la ricerca delle norme: hai visto l'ultimo decreto?

A CHI È RIVOLTO

Addetti agli uffici amministrativi di società che non dispongono di un ufficio legale interno e che si occupano di contrattualistica, atti societari e adempimenti con risvolti giuridici, anche senza formazione giuridica specifica.

DOCENTE

Pier Paolo Picarelli

Avvocato e dottore di ricerca in diritto commerciale.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Antiriciclaggio: cosa sapere, cosa fare

CONOSCERE LE REGOLE PER PROTEGGERE IL LAVORO E LA REPUTAZIONE



OBIETTIVI

L'antiriciclaggio non è solo una questione di norme: è una responsabilità concreta che chiama in causa professionalità, metodo e attenzione quotidiana. Questo corso fornisce gli strumenti essenziali per comprendere e applicare le prescrizioni del quadro normativo in materia di AML (Anti-Money Laundering), con un focus sulla responsabilità amministrativa e sui presidi da attivare per tutelare l'attività e l'identità dello studio professionale. Un'occasione per rafforzare consapevolezza, compliance e prontezza operativa.

CONTENUTI

- Che cos'è il riciclaggio e quali sono i riferimenti normativi essenziali
- L'adeguata verifica della clientela (CDD) e la valutazione del rischio
- Profilazione del rischio e monitoraggio (CRP and Monitoring)
- Gestione delle Persone Politicamente Esposte (PEP's)
- Il Decreto Legislativo 231/2001: ambiti di applicazione, modelli organizzativi, codice etico e organismi di vigilanza.
- Trust e antiriciclaggio: caratteristiche, soggetti coinvolti, implicazioni normative; raccomandazioni del GAFI e recepimento da parte del MEF; connessioni con il GDPR e obblighi di formazione e controllo.

A CHI È RIVOLTO

Titolari di studi professionali (avvocati, commercialisti, revisori, consulenti del lavoro, notai), dipendenti e collaboratori che rientrano tra i soggetti obbligati alla normativa antiriciclaggio.

DOCENTE

Massimo Corinti

AML & Compliance Manager Advanced Certified of Anti-Money Laundering & CTF CAMS –Certified Anti-Money Laundering Specialist.

DURATA

Modulo da 4h

MODALITÀ

Online/in presenza

THE RONZONIER

SCELTI DA NOI

Creatività, esseri umani e macchine intelligenti

Diego Viarengo

Il gioco di interazione tra i software che creano imitando le capacità umane e gli umani che modellano la propria esistenza sulle capacità delle macchine.

Oggi milioni di persone giocano o lavorano con i software che generano discorsi e illustrazioni. [...] Quello che fa il computer è calcolare una sequenza, ma riesce a simulare così bene le attività tipicamente umane che il risultato è sorprendente. [...] Possiamo considerare le opere dei software Large Language Model e le immagini della tecnologia Text-To-Image come **atti creativi**? Per decidere se lo siano o meno dovremmo avere una nozione di creatività condivisa.

Nel 1950 Alan Turing inventò il famoso “gioco dell’imitazione” partendo dall’impossibilità di dare una definizione di intelligenza. Da cui la soluzione: se un computer sembra intelligente, all’esame umano, allora è intelligente. Basta che funzioni. Potremmo fare lo stesso con la creatività? [...] Se sembrano creativi, allora sono creativi? [...]

Italo Calvino si era già chiesto la stessa cosa che ci chiediamo noi oggi mentre giochiamo con i software. Le macchine possono scrivere opere creative? Nel 1967, in Cibernetica e fantasmi, Calvino accetta volentieri la prospettiva di una macchina che produca romanzi e prenda il suo posto di scrittore. [...] **Un buon automa letterario dovrebbe saper trasgredire i suoi stessi codici.** Scrivere, ragionava Calvino, è un gioco di combinazioni tra elementi dati, quando funziona bene lo scrittore è una “macchina scrivente” che sa

sorprendere sé stessa. I software LLM non fanno questo. Producono, grazie al calcolo statistico, il risultato adeguato alle attese di qualcuno che li interroga. [...] **La macchina può sorprendere noi ma di certo non sorprendere sé stessa** [...].

Nell’articolo in cui introduce per la prima volta il suo “gioco dell’imitazione”, Turing propone al computer di scrivere un sonetto sul Forth Bridge. “Dipingere il Forth Bridge” è una metafora, una frase idiomatica, per dire: “qualcosa senza fine”. [...] Il computer di Turing si rifiuta. [...] Forse teme le metafore [...].

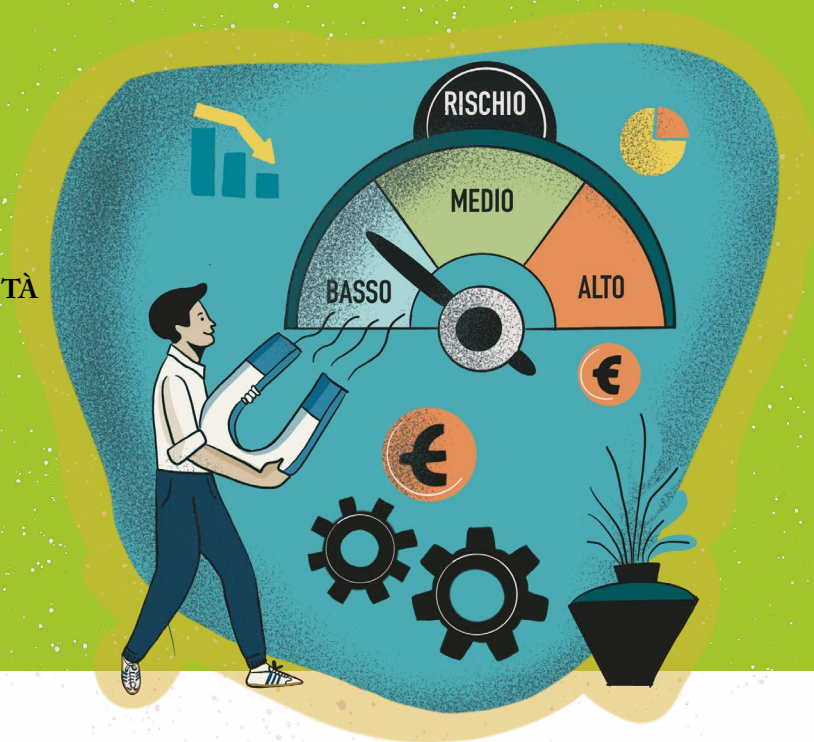
Le macchine non fanno metafore. Ma sono più che capaci di simulare metafore e immagini, lavorando nella loro splendida omogeneità. [...] Le persone cercano significati, collegando per analogia oggetti diversi, non propriamente per calcolo statistico, ma **in una strategia di senso.** [...] Una metafora viva è una scommessa dall’esito non calcolabile: verrà capita? Servirà a capire qualcosa? La metafora, mediazione tra esperienza e conoscenza, **è sia l’unità minima della creatività**, sia strumento indispensabile per il pensiero. [...]

Oggi il software GPT integrato in Bing azzecca l’addizione, e riesce anche a scrivere un sonetto sul Forth Bridge, ma è ancora banale, non coglie la metafora. Nel 1984 Umberto Eco scrisse: **“non esiste algoritmo per la metafora”.** Continua a essere vero. Il gioco continua.

Sintesi tratta dall’articolo pubblicato da Il Tascabile il 18 aprile 2023.

Mettersi in regola conviene

ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI
E MODELLO 231/2001: OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ
E VANTAGGI COMPETITIVI



OBIETTIVI

In azienda, prevenire non è solo buona prassi: è anche un dovere giuridico. Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto la responsabilità amministrativa degli enti e delle società per reati commessi nel loro interesse. Questo corso aiuta a comprendere cosa si intende per adeguati assetti organizzativi (art. 2086 c.c.), qual è la funzione del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), e come questi strumenti non servano solo a tutelarsi, ma a migliorare concretamente efficienza, governance e affidabilità dell'impresa. Perché il rischio si gestisce meglio quando non si ignora.

CONTENUTI

- Cos'è il D.Lgs. 231/2001 e perché riguarda direttamente l'impresa
- I reati presupposto e il concetto di responsabilità amministrativa
- Adeguati assetti organizzativi (art. 2086 c.c.): definizione e implicazioni pratiche
- Il Modello 231: struttura, adozione e aggiornamento
- Risk management e prevenzione: oltre la conformità
- L'importanza dell'etica e della responsabilità d'impresa
- L'emersione anticipata della crisi come obiettivo degli assetti organizzativi
- Vantaggi operativi e strategici: rating di legalità, accesso al credito, immagine aziendale

A CHI È RIVOLTO

Manager di linea o di funzione, imprenditori, responsabili di area e figure con responsabilità gestionali che desiderano rafforzare il proprio ruolo comprendendo appieno gli obblighi e le opportunità legati all'adozione di assetti organizzativi conformi al Mod. 231/2001.

DOCENTE

Giampietro Maria Teodori

Giurista d'impresa, Docente Universitario a contratto, Esperto Crisi Impresa e formatore.

Monica Bisio

Avvocata, Giurista d'impresa, docente in accademia, curatore fallimentare, compositore della crisi di impresa, esperta in legge 231/01 / MOG

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Proteggere i dati, proteggere l'impresa

REGOLAMENTO (UE) 2016/679:
ADEMPIMENTI, OBBLIGHI E (SÌ, ANCHE)
SANZIONI



OBIETTIVI

La protezione dei dati personali non è più solo una questione tecnica o legale: è parte integrante della cultura organizzativa. Questo corso aiuta a comprendere i fondamenti del GDPR, i soggetti coinvolti, i dati trattati e gli adempimenti richiesti. Si analizzano i principi del Regolamento, i diritti degli interessati, i sistemi di gestione e — dettaglio non trascurabile — il sistema sanzionatorio. L'obiettivo è acquisire competenze pratiche per adottare strategie aziendali che non solo rispettino la norma, ma rafforzino la fiducia e la reputazione dell'organizzazione. Al termine del corso viene rilasciato un certificato formativo valido ai sensi degli artt. 29 e 32 del Regolamento.

CONTENUTI

- Inquadramento normativo: cosa prevede davvero il GDPR
- I principi fondamentali della privacy
- I diritti dell'interessato: cosa può chiedere (e cosa va garantito)
- Il sistema organizzativo privacy: ruoli, responsabilità, documentazione
- Adempimenti e procedure: come mettersi (e restare) in regola
- Il sistema sanzionatorio: cosa si rischia, come prevenirlo

A CHI È RIVOLTO

Titolari, responsabili o incaricati del trattamento dei dati personali di dipendenti, clienti o fornitori, e in generale tutte le figure che gestiscono dati all'interno di un'organizzazione.

DOCENTE

Massimo Corinti

Consulente Privacy, Data Protection Officer (DPO), European Privacy Auditor ISDP©10003:2018, Valutatore Privacy UNI 11697-2019 e European Privacy Expert UNI EN ISO/IEC 17065:2012.

DURATA

Modulo di 4h

MODALITÀ

Online/in presenza

Parla come lavori

FORMAZIONE
LINGUISTICA
PERSONALIZZATA
PER AMBIENTI
DI LAVORO SEMPRE
PIÙ INTERNAZIONALI



OBIETTIVI

Sapere che the pen is on the table, oggi non basta più. Questo corso, completamente personalizzabile per lingua, livello e obiettivi, è pensato per accompagnare chi lavora a migliorare la propria padronanza linguistica nei contesti più diversi: dalle riunioni con partner esteri alla gestione dei clienti internazionali, dai contenuti tecnici a quelli commerciali. Lo scopo non è diventare madrelingua, ma parlare (e capire) con la disinvoltura necessaria per lavorare davvero bene, anche quando la lingua non è la tua.

CONTENUTI

I contenuti del corso sono progettati su misura in base a:

- Lingua selezionata (inglese, francese, spagnolo, tedesco, ecc.)
- Livello iniziale e obiettivi da raggiungere
- Contesto di applicazione: comunicazione interna o esterna; contenuti manageriali o operativi; interazione con clienti e stakeholder.
- Metodologia e articolazione didattica modulata su: dimensione delle aule; modalità di erogazione (in presenza o online); approccio didattico delle scuole partner.

A CHI È RIVOLTO

Tutti coloro che utilizzano - o dovranno utilizzare - una lingua straniera nel proprio contesto lavorativo, e desiderano farlo con maggiore sicurezza, precisione ed efficacia.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Il tempo non si trova, si governa

TECNICHE (E RIFLESSIONI)
PER PASSARE DALLE URGENZE
ALLE PRIORITÀ



OBIETTIVI

Le giornate da 24 ore vanno bene per tutti. Il punto è come le riempiamo. Questo corso aiuta a riconoscere abitudini disfunzionali nella gestione del tempo — come correre dietro a tutto ciò che è urgente — per costruire, passo dopo passo, un approccio più consapevole ed efficace. Si lavora su strumenti concreti, modelli organizzativi (tra cui la matrice di Covey), visione personale e pianificazione realistica. Per imparare a investire il proprio tempo in ciò che conta davvero, prima che sia tutto occupato da ciò che non lo è.

CONTENUTI

- Il ciclo See - Act - Obtain di Stephen Covey: un modello per leggere il proprio tempo
- Dalla reattività alla proattività: cambiare paradigma
- Il passaggio da “faccio tutto quello che è urgente” a “mi occupo di ciò che è importante”
- Personal Vision e Personal Management: guidare le proprie scelte
- La matrice del tempo di Covey: come usarla davvero
- Tecniche di pianificazione settimanale e giornaliera

A CHI È RIVOLTO

Professionisti di ogni settore, manager, impiegati e collaboratori che vogliono migliorare la gestione del proprio tempo lavorativo (e non solo), con strumenti pratici e un nuovo sguardo sulle priorità quotidiane.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Verba manent

DAL PALCO ALLA SALA RIUNIONI:
COME MIGLIORARE LA PROPRIA
COMUNICAZIONE
CON IL METODO ATTORIALE



OBIETTIVI

Parlare in pubblico non è una prova da superare: è un'occasione per lasciare il segno. Questo corso offre strumenti pratici per comunicare con efficacia in riunioni, presentazioni, conferenze o interviste, tenendo conto di tutte le variabili in gioco — dall'ansia da prestazione alla gestione del ritmo, dal linguaggio del corpo all'uso della voce. Grazie a un approccio esperienziale ispirato al lavoro dell'attore e dell'improvvisatore, si impara facendo. E, nel frattempo, ci si diverte anche un po'.

CONTENUTI

- Approccio alla comunicazione in pubblico: cosa cambia quando "si è di fronte"
- Gestione dell'ansia da prestazione: come non lasciarsi bloccare (e usarla a proprio favore)
- Uso consapevole della voce e del corpo per sostenere il messaggio
- Tempi scenici e ritmo narrativo: quando parlare, quando fermarsi, quando guardare
- Giochi-esercizi ispirati alle tecniche teatrali e all'improvvisazione

A CHI È RIVOLTO

Chiunque desideri aumentare l'efficacia e l'impatto della propria comunicazione in pubblico, sperimentando tecniche teatrali in un ambiente coinvolgente, pratico e mai noioso.

DOCENTE

Roberto Caire

Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

Lucia Panaro

Regista teatrale e Conduttrice di laboratori e stage teatrali per Aziende.

DURATA

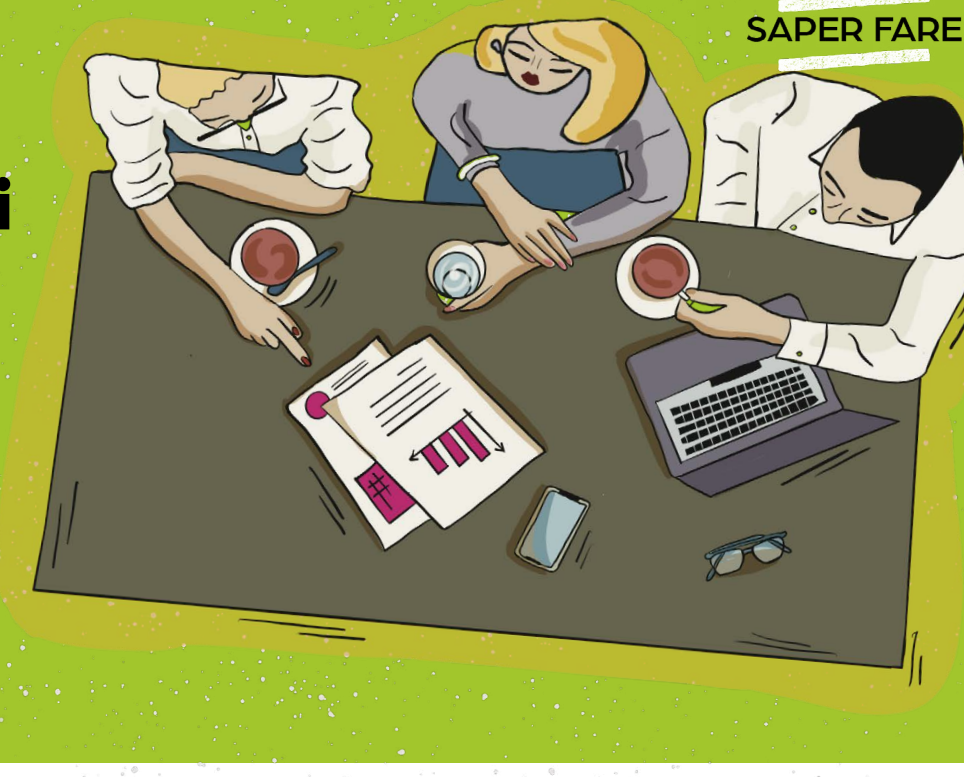
Modulabile

MODALITÀ

In presenza

La gestione delle riunioni

FAR FUNZIONARE
GLI INCONTRI, INVECE
DI USCIRNE ESAUSTI



OBIETTIVI

Le riunioni ben condotte fanno guadagnare tempo, chiarezza e motivazione. Quelle gestite male, tutto il contrario. Questo corso offre strumenti pratici per organizzare, guidare e concludere riunioni efficaci, strutturate e orientate ai risultati. Si lavora sull'ordine del giorno, sulla gestione delle dinamiche (anche quelle complesse), sulla redazione del verbale e sul follow-up. E grazie al modello Lencioni, si impara anche a gestire i conflitti in modo costruttivo — senza alzare la voce e senza abbassare gli obiettivi.

CONTENUTI

- Come si costruisce un ordine del giorno chiaro e funzionale
- La gestione efficace delle riunioni: ruoli, tempi, obiettivi
- La scrittura del verbale: cosa lasciare, cosa evitare
- Verifica e pianificazione delle calendarizzazioni aziendali
- Simulazioni ed esercizi pratici
- Tecniche per gestire dinamiche complesse e contesti delicati
- Il modello Lencioni: come usarlo per affrontare i conflitti in modo costruttivo

A CHI È RIVOLTO

Personale di staff, coordinatori, team leader e tutte le figure coinvolte nella conduzione o partecipazione attiva alle riunioni aziendali.

DOCENTE

Roberto Caire

Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

Online/in presenza



Litigare fa bene

PERCHÉ IL PROBLEMA
NON È IL CONFLITTO,
È IGNORARLO

OBIETTIVI

Nei team di lavoro, prima o poi, il conflitto arriva. La differenza la fa il modo in cui lo si affronta. Questo corso aiuta a riconoscere il conflitto come opportunità di crescita e non solo come frattura da contenere. Si parte dalla consapevolezza del proprio stile personale – cooperativo, competitivo, evitante... – e si sperimentano strumenti per affrontare situazioni tese con lucidità e strategia. Grazie a modelli psicologici, strumenti pratici e tecniche ispirate alle arti marziali, si impara a trasformare la frizione in confronto.

CONTENUTI

- La gestione dei conflitti interpersonali: aspetti generali
- Conflitti e “giochi”
- Il ruolo della fiducia nella gestione del conflitto: il modello di Patrick Lencioni
- Intelligenza emotiva e gestione dei conflitti
- Il ruolo della comunicazione nella gestione dei conflitti
- Gli stili di gestione del conflitto: questionario di autovalutazione
- La “punteggiatura” degli scambi: dal paradigma della “dipendenza” a quello della “circolarità”
- Gestione dei conflitti e arti marziali

A CHI È RIVOLTO

Manager, responsabili di team, HR, figure di coordinamento e tutti coloro che si trovano - spesso o occasionalmente - a gestire conflittualità nei rapporti di lavoro con clienti, collaboratori o fornitori.

DOCENTE

Roberto Caire

Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Negoziazione manageriale

STRATEGIE, METODO
E RELAZIONI PER ARRIVARE
A UN SÌ CHE VALGA PER TUTTI



OBIETTIVI

Saper negoziare non significa solo “portare a casa il risultato”: significa trovare soluzioni che funzionino davvero per tutte le parti coinvolte. Questo corso accompagna i partecipanti in un percorso completo sulla negoziazione: dalle fondamenta strategiche alla gestione delle relazioni, dal Metodo Harvard alla costruzione di un team negoziale efficace. Si lavora su negoziazioni interne ed esterne, sviluppando una vera mentalità negoziale e imparando a esercitare la propria influenza in modo consapevole, strutturato, coerente.

CONTENUTI

- Cosa significa essere un negotiation manager
- Le fasi e le variabili del processo negoziale
- La preparazione come leva strategica (non solo operativa)
- Definire la B.A.T.N.A.: sapere quando accettare e quando no
- Il Metodo Harvard: negoziare sui principi, non sulle posizioni
- Tecniche per gestire relazioni complesse e costruire fiducia
- Il ruolo del team nella negoziazione: dinamiche e sinergie
- Allenarsi all'eccellenza negoziale: simulazioni e casi pratici

A CHI È RIVOLTO

Manager, responsabili acquisti, sales, HR, project leader e tutte le figure che si trovano a negoziare con clienti interni ed esterni, fornitori, partner o stakeholder.

DOCENTE

Piera Recchini

Formatrice, Consulente HR, Coach e Project Manager.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Smile. L'accoglienza come competenza strategica

DOVE INIZIA IL SERVIZIO,
SI COSTRUISCE LA REPUTAZIONE



OBIETTIVI

L'accoglienza non è un gesto di cortesia: è il primo vero atto di relazione tra un'organizzazione e il suo pubblico. Questo corso aiuta il personale di contatto a rafforzare le proprie competenze nella comunicazione, nella gestione delle criticità e nella costruzione di una cultura del servizio autentica. Si lavora su aspettative, percezioni, qualità attesa e reale, ma anche su postura, tono, ascolto e capacità di trasformare un reclamo in una possibilità di miglioramento. Perché chi accoglie, rappresenta.

CONTENUTI

- L'accoglienza come leva strategica nei contesti competitivi attuali
- Economia delle esperienze: cosa si aspettano oggi i clienti
- Caratteristiche dei servizi rispetto ai prodotti: qualità ed erogazione
- Le tre dimensioni della qualità (erogata, attesa, percepita)
- Il modello di Kano: aspettative implicite, esplicite e latenti
- Costi della qualità e della non qualità
- Il ruolo del personale di contatto e il suo impatto sulla customer experience
- Lo stile relazionale dell'operatore e la percezione del servizio
- Come gestire reclami e clienti difficili in chiave costruttiva
- L'importanza del teamwork e della condivisione dei valori aziendali

A CHI È RIVOLTO

Receptionist, centralinisti, portieri, segretarie, addetti al customer care e tutte le figure che rappresentano il primo punto di contatto tra l'organizzazione e l'esterno.

DOCENTE

Roberto Caire

Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza



Lo stress va in scena, e scende dal palco

TECNICHE TEATRALI PER AFFRONTARE
LO STRESS SUL LAVORO, SENZA FARNE
UNA TRAGEDIA

OBIETTIVI

Lo stress lavoro-correlato non si combatte solo con normative e circolari. Per gestirlo davvero, serve uscire dal copione quotidiano e dare spazio a corpo, voce ed emozioni. Questo corso affronta il tema dello stress nei luoghi di lavoro attraverso il metodo del teatro d'impresa: un approccio partecipativo che permette ai partecipanti di portare in aula esperienze reali e trasformarle in consapevolezza. Tra improvvisazioni, esercizi teatrali e coaching emotivo, si lavora insieme su percezione del rischio, prevenzione e qualità della vita professionale.

CONTENUTI

- Cos'è lo stress lavoro-correlato e come si manifesta
- Rappresentare lo stress attraverso tecniche teatrali
- Conseguenze sul lavoro e nella sfera personale
- Fattori ambientali e lavorativi: le cause più comuni
- Attività a rischio e categorie più esposte
- Normative di riferimento: quadro nazionale e internazionale
- La percezione del rischio (con esercitazioni sceniche)
- Tecniche di valutazione e prevenzione
- Training teatrale e coaching emotivo per il benessere
- "Il kit di massaggi da ufficio": gesti semplici per il quotidiano

A CHI È RIVOLTO

Lavoratori, datori di lavoro, RSPP, Medico Competente, RLS e tutte le figure coinvolte nella prevenzione. Il corso è valido come aggiornamento quinquennale per i lavoratori, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni.

DOCENTE

Maria Buccolo

Docente universitaria e Formatrice, ha sviluppato la Metodologia del Teatro d'Impresa.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

In presenza

In sicurezza da subito

FORMAZIONE GENERALE
SULLA SICUREZZA,
PER LAVORARE
CON CONSAPEVOLEZZA



OBIETTIVI

La sicurezza non è solo un obbligo normativo: è un modo di lavorare più consapevole, rispettoso e, soprattutto, protetto. Questo corso fornisce le conoscenze di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, così come previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 81/08. Pensato per chi inizia o per chi non ha ancora ricevuto la formazione obbligatoria, offre un'introduzione chiara ai concetti fondamentali di rischio, prevenzione e responsabilità condivisa.

CONTENUTI

- Test di ingresso: per partire dal proprio livello di conoscenza
- Concetti chiave: rischio, danno, prevenzione e protezione
- Normativa di riferimento su igiene e sicurezza sul lavoro
- Come si organizza la prevenzione in azienda
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti coinvolti
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza
- Test finale di apprendimento

A CHI È RIVOLTO

Tutti i lavoratori che non hanno ancora ricevuto la formazione generale obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulo di 4h

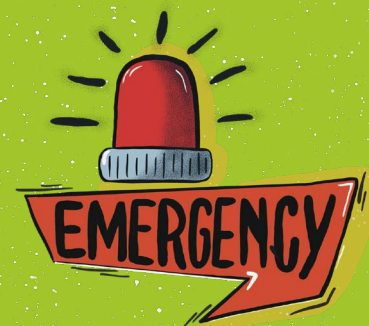
MODALITÀ

Online/in presenza

42

In sicurezza nel concreto

FORMAZIONE SPECIFICA
PER RICONOSCERE I RISCHI E AGIRE
CON CONSAPEVOLEZZA



OBIETTIVI

Sapere dove si trovano i rischi, anche quelli meno evidenti, è il primo passo per prevenirli. Questo corso fornisce ai lavoratori una formazione specifica in materia di salute e sicurezza, come previsto dalla normativa europea e italiana. L'obiettivo non è solo adempiere a un obbligo, ma aumentare la consapevolezza individuale nelle attività quotidiane, migliorando la capacità di percezione e gestione del rischio in modo pratico e concreto.

CONTENUTI

- La valutazione dei rischi: come si fa e a cosa serve
- Rischi elettrici e rischi fisici (campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali)
- Microclima e illuminazione negli ambienti di lavoro
- Videoterminali e salute: uso corretto e precauzioni
- Stress lavoro-correlato: riconoscerlo e prevenirlo
- Segnaletica di sicurezza: interpretazione e applicazione
- Procedure di esodo e gestione delle emergenze/incendi
- Test finale di apprendimento

A CHI È RIVOLTO

Lavoratori, datori di lavoro e tutte le figure della prevenzione aziendale (RSPP, Medico Competente, RLS).

Il corso è valido come aggiornamento quinquennale della formazione obbligatoria prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Conferenza Stato-Regioni

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile in base a tipologie di rischio e DVR

MODALITÀ

Online/in presenza

Appalti pubblici senza inciampi

ORIENTARSI TRA NORME, PROCEDURE E
STRUMENTI PER PARTECIPARE ALLE GARE
CON MAGGIORE SICUREZZA



OBIETTIVI

Entrare nel mondo degli appalti pubblici significa conoscere regole, tempi e procedure che cambiano continuamente. Questo corso offre una bussola per orientarsi nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici e nelle modifiche introdotte dal Correttivo, accompagnando i partecipanti lungo tutto il ciclo di vita dell'appalto: dalla preparazione della gara alla gestione del contratto. Perché, quando le regole sono chiare, è più facile concentrarsi sulle opportunità.

CONTENUTI

- Il nuovo quadro normativo degli appalti pubblici: D.Lgs. 36/2023 e Correttivo (D.Lgs. 209/2024)
- Principi generali, soggetti coinvolti e ruoli nelle procedure di affidamento
- Programmazione, progettazione e predisposizione della documentazione di gara
- Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici e gli strumenti di e-procurement
- Procedure di affidamento sottosoglia e soprasoglia
- Bandi di gara, requisiti di partecipazione e gestione delle offerte
- Dalla pubblicazione degli atti alla stipula del contratto
- Esecuzione del contratto, controlli, modifiche contrattuali e ruolo dell'ANAC

Dalla normativa alla pratica, il corso alterna inquadramento giuridico ed esempi operativi per aiutare i partecipanti a muoversi con maggiore consapevolezza nelle diverse fasi della procedura.

A CHI È RIVOLTO

Personale amministrativo e tecnico, responsabili gare, contratti e uffici acquisti, imprenditori e professionisti che operano nel settore degli appalti pubblici o che desiderano acquisire una conoscenza operativa delle procedure di affidamento.

DOCENTE

Team di esperti Ronzoni Group

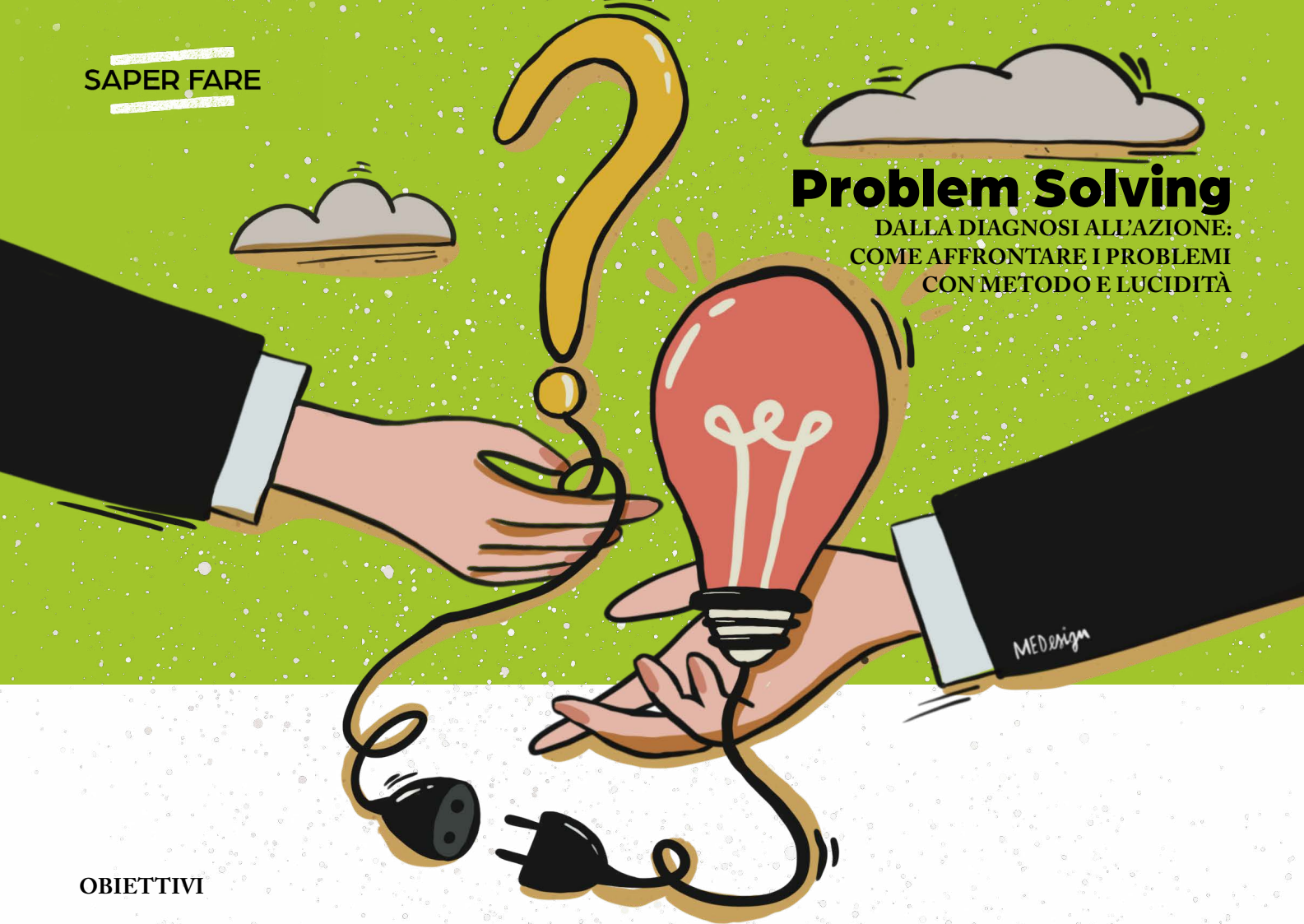
DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

43



Problem Solving

DALLA DIAGNOSI ALL'AZIONE:
COME AFFRONTARE I PROBLEMI
CON METODO E LUCIDITÀ

OBIETTIVI

A volte il problema non è il problema in sé, ma il modo in cui lo leggiamo. Questo corso aiuta a sviluppare un approccio strutturato alla risoluzione dei problemi, partendo dall'identificazione delle vere radici fino alla costruzione di soluzioni efficaci e sostenibili. Si lavora sulle resistenze personali e relazionali, sul passaggio dalla reazione all'analisi, e sull'utilizzo di strumenti concreti per affrontare criticità in modo continuo e proattivo.

Perché risolvere un problema non basta: serve anche evitare che si ripresenti uguale il mese dopo.

CONTENUTI

- Cosa rende un problema... davvero un problema
- Approcci personali alla difficoltà: come ci poniamo e perché
- Contingenza vs miglioramento continuo: una questione di cultura organizzativa
- Il ciclo del problem solving: problem finding; problem setting; problem analysis; problem solving
- Strumenti operativi per la gestione continua e preventiva delle criticità

A CHI È RIVOLTO

Tutti coloro che operano all'interno di contesti lavorativi e desiderano migliorare la propria capacità di affrontare i problemi in modo consapevole, collaborativo e orientato al miglioramento.

DOCENTE

Piera Recchini

Formatrice, Consulente HR, Coach e Project Manager.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Dagli obiettivi alla TO DO LIST

QUANDO IL TEMPO
SCARSEGGIA,
SERVONO METODO,
PRIORITÀ... E UNA BUONA PENNA



OBIETTIVI

Non basta "darsi da fare": serve sapere dove si vuole arrivare e come. Questo corso accompagna team e professionisti in un percorso di consapevolezza sull'uso del tempo e delle energie personali. Si parte dalla definizione di obiettivi chiari, si impara a riconoscere le priorità (urgenti per davvero o solo travestite da emergenze?) e si arriva alla costruzione di una to-do list che non sia una corsa a ostacoli, ma uno strumento utile. Per lavorare meglio, non solo di più.

CONTENUTI

- Tempo e consapevolezza: dove vanno le tue energie?
- Il tuo cronotipo: come incide sui ritmi di lavoro
- Dalla definizione all'implementazione degli obiettivi
- Strumenti per stabilire priorità: dai metodi MoSCoW al Triage
- Come si scrive una to-do list che funziona davvero

A CHI È RIVOLTO

Team, professionisti, manager e leader che vogliono gestire meglio il tempo, aumentare la produttività con più lucidità e meno affanno e guidare il lavoro proprio e altrui con più chiarezza e strategia.

DOCENTI

Sea Consulting Italia

DURATA

Modulo di 10h

MODALITÀ

Online/in presenza

Project Management

STRUMENTI E COMPETENZE
PER TRASFORMARE UN'IDEA
IN UN PIANO, E UN PIANO IN RISULTATI



OBIETTIVI

Gestire un progetto significa saper tradurre obiettivi in azioni concrete, distribuire tempi e risorse, coordinare persone e monitorare ogni fase. Questo corso fornisce le conoscenze di base per affrontare progetti di media complessità con maggiore consapevolezza e metodo. Si lavora sulle fasi fondamentali della progettazione, sugli attori coinvolti e sulle competenze trasversali che rendono un progetto non solo realizzabile, ma anche ben condotto.

CONTENUTI

- Le fasi del project management: pianificazione, programmazione, controllo
- Gli attori del progetto: ruoli, funzioni e responsabilità
- Le competenze trasversali utili alla gestione progettuale: comunicazione, coordinamento, visione d'insieme

A CHI È RIVOLTO

Professionisti e collaboratori che, all'interno delle organizzazioni, si occupano dell'elaborazione e della gestione operativa di progetti.

DOCENTE

Piera Recchini

Formatrice. Coach & Consulente HR, Project Manager.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Il web per comunicare la tua impresa

SE LO CONOSCI, LO USI,
SE LO USI BENE, FUNZIONA



OBIETTIVI

Una storia che non si racconta non esiste. Vale anche per un'impresa: prodotti, servizi, valori e identità prendono forma solo quando vengono comunicati. Questo corso aiuta imprenditori e professionisti a usare in modo strategico gli strumenti digitali per raccontare la propria azienda, rafforzarne la presenza online e costruire relazioni con il pubblico. Conoscere il web, oggi, significa saperlo usare senza improvvisare: con metodo, voce coerente e attenzione a contenuti capaci di costruire relazioni

CONTENUTI

- Il web come spazio di rappresentazione dell'identità aziendale
- Sito web, blog, newsletter e social: come funzionano, a cosa servono
- Narrazione digitale: tecniche per coinvolgere, non solo informare
- Tone of voice: trovare la voce giusta per dire chi sei
- Il piano editoriale: perché postare non basta (e improvvisare non conviene)
- Gli errori da evitare per non danneggiare la reputazione online
- Web e memoria: una volta pubblicato, è per sempre

A CHI È RIVOLTO

Imprenditori, professionisti, manager e chi si occupa, o vorrebbe occuparsi, della comunicazione di aziende, enti o organizzazioni.

DOCENTE

Nicoletta Vulpetti

Consulente di Comunicazione Strategica e Content Management.

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

Online/in presenza

Postare o non postare

CON UN PIANO EDITORIALE
NON È PIÙ UN DILEMMA



OBIETTIVI

Quanti canali social servono davvero? Quando è il momento giusto per pubblicare? Ma soprattutto: che cosa vogliamo comunicare? Gestire la presenza di un'azienda sui social network non è questione d'ispirazione, ma di metodo. Questo corso aiuta a costruire un piano editoriale solido, coerente con l'identità aziendale e sostenibile nel tempo.

Perché comunicare bene non significa dire tanto, ma dire il giusto, al momento giusto.

CONTENUTI

- Social network a confronto: Facebook, Instagram, LinkedIn, X (ex Twitter), YouTube
- Come individuare il “mondo narrativo” dell'azienda
- Il piano editoriale: struttura, obiettivi, rubriche e calendario
- Tipologie di contenuto: informativo, relazionale, d'approfondimento
- Identità e continuità: come farsi riconoscere nel tempo
- Analisi di casi aziendali: ispirarsi a chi ha saputo farlo bene

A CHI È RIVOLTO

Imprenditori, professionisti, manager e tutte le figure che si occupano (o desiderano occuparsi) della comunicazione digitale di aziende, enti o organizzazioni.

DOCENTE

Nicoletta Vulpetti

Consulente di Comunicazione Strategica e Content Management.

DURATA

Modulo di 4h

MODALITÀ

Online/in presenza

Conti alla mano

CONTROLLO DI GESTIONE
PER ORIENTARSI TRA COSTI,
RICAVI E CASH FLOW



OBIETTIVI

Avere sotto controllo costi, ricavi e flussi di cassa non significa solo “tenere i conti in ordine”, ma saper leggere la salute economica dell'azienda in tempo reale e prendere decisioni informate. Questo corso fornisce le basi per costruire un sistema di controllo di gestione efficace, con strumenti operativi e indicatori chiave per misurare la marginalità e agire sulle leve strategiche che la influenzano.

CONTENUTI

- Introduzione al controllo di gestione: perché serve e cosa permette di vedere
- Differenza tra gestione economica e gestione finanziaria
- Principi per costruire un sistema di controllo efficace
- Lettura dei numeri e analisi degli indicatori più utili
- Costruzione operativa del sistema di co.ge.
- Collegamento tra strategia aziendale e controllo di gestione

A CHI È RIVOLTO

Il corso è rivolto ad addetti dell'amministrazione, responsabili amministrativi e titolari d'azienda che desiderano rafforzare le proprie competenze nella gestione economico-finanziaria, per governare con consapevolezza la marginalità e i flussi aziendali.

DOCENTE

Promentor

DURATA

Modulo da 16h

MODALITÀ

Online/in presenza

Vendere è un'arte (e si può imparare)

DAL PRIMO CONTATTO
ALLA CHIUSURA, CON EMPATIA,
METODO E UN BUON ORECCHIO



OBIETTIVI

Vendere non è solo una questione di tecnica, ma di ascolto, relazione e fiducia. Questo corso aiuta a trasformare l'approccio commerciale da "proposta" a "consulenza", fornendo strumenti pratici per trovare la giusta motivazione, comprendere il cliente e costruire un'interazione efficace. Si lavora su tutto il ciclo di vendita: dal primo contatto alla chiusura, passando per l'indagine dei bisogni, la comunicazione persuasiva e la gestione delle obiezioni.

CONTENUTI

Modulo 1 – La motivazione del venditore

- Costruire determinazione e fiducia nei propri obiettivi
- Superare convinzioni limitanti
- Esercitazioni per rinforzare l'atteggiamento mentale positivo

Modulo 2 – Il cliente e la relazione

- Motivazioni d'acquisto e funnel della vendita
- Primo approccio: creare sintonia
- Comunicazione verbale, paraverbale e non verbale
- Indicatori emotivi del cliente e come gestirli

Modulo 3 – L'indagine dei bisogni

- Le domande giuste per capire i bisogni reali (anche quelli latenti)
- Personalizzare l'approccio in base alla tipologia di vendita
- Spingere il cliente a "chiedere" la soluzione
- Esercitazioni pratiche

Modulo 4 – La proposta e la chiusura

- Presentare la soluzione su misura
- Riconoscere e gestire le obiezioni
- Segnali di chiusura e tecniche per concludere con successo
- Il valore del post-vendita

Gestione Logistica

ORGANIZZARE, OTTIMIZZARE,
ORCHESTRARE: LE TRE "O"
DI OGNI IMPRESA
CHE FUNZIONA



OBIETTIVI

La logistica è molto più di un magazzino ben ordinato. È il sistema nervoso dell'impresa: coordina flussi, ottimizza tempi, riduce sprechi e rende possibile la promessa fatta al cliente. Questo corso fornisce le basi teoriche e gli strumenti pratici per organizzare al meglio il sistema logistico, gestire le scorte e analizzare le performance, offrendo un quadro chiaro per migliorare il servizio, ogni giorno.

CONTENUTI

- Introduzione alla logistica: funzioni e obiettivi
- I 4 passi per analizzare la logistica aziendale
- Progettazione e gestione del sistema logistico
- Analisi del servizio e indicatori di efficienza
- Gestione delle scorte: metodi, criticità, ottimizzazione

A CHI È RIVOLTO

Il corso è rivolto agli addetti alla logistica e al magazzino, ai responsabili di reparto e ai direttori della logistica che desiderano rafforzare le proprie competenze nella gestione strategica dei flussi e nell'organizzazione operativa.

DOCENTE

Promentor

DURATA

Modulo da 16h

MODALITÀ

Online/in presenza

Non solo risposte

IL CUSTOMER SERVICE
COME LEVA STRATEGICA
DI RELAZIONE E
FIDELIZZAZIONE



OBIETTIVI

Un buon customer service non si limita a gestire richieste: contribuisce a costruire valore per l'impresa, giorno dopo giorno. Questo corso esplora il potenziale strategico del servizio clienti, a prescindere dalla sua dimensione (una persona sola o un team strutturato), aiutando chi lo gestisce a trasformare ogni contatto in una possibilità di relazione, soddisfazione e fiducia. Si approfondiscono strumenti operativi, tecniche di comunicazione e nuovi scenari digitali, con un occhio alle soluzioni tecnologiche e all'analisi dei dati.

CONTENUTI

- Il valore aggiunto di un Customer Service strategico
- Definizione, ruoli e responsabilità del servizio clienti
- Customer satisfaction e fidelizzazione: come misurarle e migliorarle
- Script, FAQ, dashboard: strumenti per il contatto diretto
- Comunicazione efficace: voce, tono, ascolto attivo
- Gestione delle obiezioni e dei reclami
- Vendita telefonica consulenziale
- Customer Service Dashboard e analisi dei database clienti
- Le nuove frontiere: chatbot, IA e multicanalità

A CHI È RIVOLTO

Il corso è pensato per tutte le figure che lavorano a contatto con il cliente tramite canali indiretti (telefono, mail, chat, video call, social), sia in ruoli operativi che strategici. È adatto a chi vuole valorizzare ogni interazione, migliorare la relazione e utilizzare strumenti digitali in modo efficace

DOCENTE

Promentor

DURATA

Modulo da 16h

MODALITÀ

Online/in presenza

La PMI diventa sostenibile

NON È (SOLO) UNA SCELTA ETICA:
È UNA STRATEGIA DI CRESCITA
CONCRETA



OBIETTIVI

Per le piccole e medie imprese, la sostenibilità non è più un orizzonte lontano, né una moda da grandi. È un percorso possibile, concreto, fatto di scelte quotidiane e visione di lungo periodo. Questo corso aiuta a orientarsi tra definizioni, norme e strumenti, offrendo una panoramica chiara del significato di sviluppo sostenibile per una PMI. Si parlerà di impatto ambientale e sociale, ma anche di vantaggi competitivi, reputazione e nuove opportunità di business.

CONTENUTI

- Origini e significato della sostenibilità
- I tre pilastri: economico, ambientale, sociale
- Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- Direttiva CSRD e ruolo dell'Unione Europea
- Le Società Benefit
- Come misurare l'impatto socio-ambientale
- Quali vantaggi per le PMI nella transizione sostenibile
- Quanto impegno serve davvero
- Comunicare (bene) la sostenibilità anche nelle piccole imprese

A CHI È RIVOLTO

Imprenditori, responsabili d'area e professionisti che vogliono capire cosa significa e cosa comporta intraprendere un percorso di sostenibilità all'interno di una PMI. Nessuna base richiesta, solo la voglia di iniziare.

DOCENTE

Fabio Fantuzzi

Consulente e Facilitatore del cambiamento verso uno sviluppo sostenibile

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Power BI

DAI NUMERI ALLE DECISIONI:
DASHBOARD CHE PARLANO,
E CONVINCONO



OBIETTIVI

I dati da soli non bastano: serve trasformarli in storie chiare, leggibili e, soprattutto, utili. Questo corso offre una panoramica completa su Power BI, uno degli strumenti più diffusi di Self Service Business Intelligence. Si parte dalla raccolta e modellazione dei dati e si arriva alla costruzione e condivisione di report e dashboard efficaci, accessibili anche da mobile. L'obiettivo è dare a chi lavora in azienda uno strumento potente per prendere decisioni migliori, più velocemente.

CONTENUTI

Il corso è articolato in 4 moduli progressivi, che alternano teoria ed esercitazioni pratiche:

- Modulo 1**
- Introduzione a Power BI e concetti fondamentali

- Modulo 2
- Importazione, trasformazione e modellazione dei dati

- Modulo 3
- Visualizzazione dei dati e creazione di dashboard

- Modulo 4
- Condivisione, collaborazione e simulazione finale

A CHI È RIVOLTO

Il corso è rivolto a professionisti, analisti, manager e operatori aziendali che hanno bisogno di raccogliere, analizzare e comunicare i dati in modo più efficace per supportare il processo decisionale.

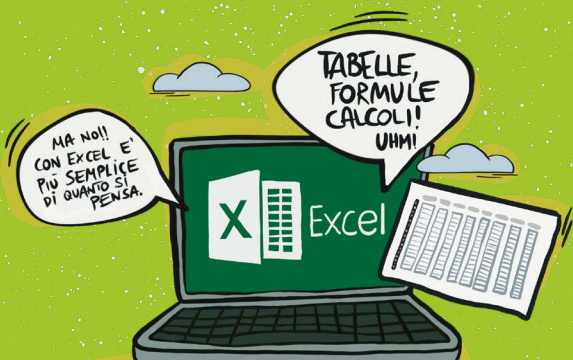
DOCENTI
Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA
Modulabile

MODALITÀ
Online/in presenza

Excel Base

LE FONDAMENTA PER LAVORARE (BENE)
CON I DATI



OBIETTIVI

Excel non è solo celle e numeri: è uno strumento potente, ma spesso sottoutilizzato. Questo corso introduce le funzionalità di base dell'applicativo, offrendo una panoramica sulle sue potenzialità e aiutando i partecipanti a orientarsi con maggiore sicurezza tra formule, grafici e operazioni quotidiane. L'obiettivo è acquisire padronanza degli strumenti essenziali per trasformare un foglio vuoto in uno strumento di lavoro utile e ordinato.

CONTENUTI

- Gestione della cartella e del foglio di lavoro
- Inserimento e formattazione dei dati
- Formule e funzioni: sintassi, logica e applicazioni pratiche
- Ordinamento e filtri per l'analisi dei dati
- Creazione di grafici a partire da tabelle
- Impostazione per la stampa

A CHI È RIVOLTO

Tutti coloro che utilizzano Excel in maniera episodica e desiderano acquisire competenze di base per lavorare con maggiore autonomia e precisione

DOCENTE
Andrea Fiaschetti
Consulente Informatico, Formatore in ambito IT

DURATA
Modulo da 8h
MODALITÀ
Online/in presenza

Excel Avanzato

STRUMENTI EVOLUTI PER LAVORARE CON DATI
COMPLESSI, SENZA COMPLICARSI LA VITA



OBIETTIVI

Quando le operazioni di base non bastano più, Excel mette a disposizione strumenti avanzati per analizzare, organizzare e presentare i dati in modo più efficace. Questo corso è pensato per chi conosce già le funzionalità essenziali dell'applicativo e vuole approfondirne le potenzialità: filtri complessi, convalide, pivot, macro, grafici avanzati. Un modulo pratico, per chi cerca precisione, autonomia e una gestione più strutturata delle informazioni.

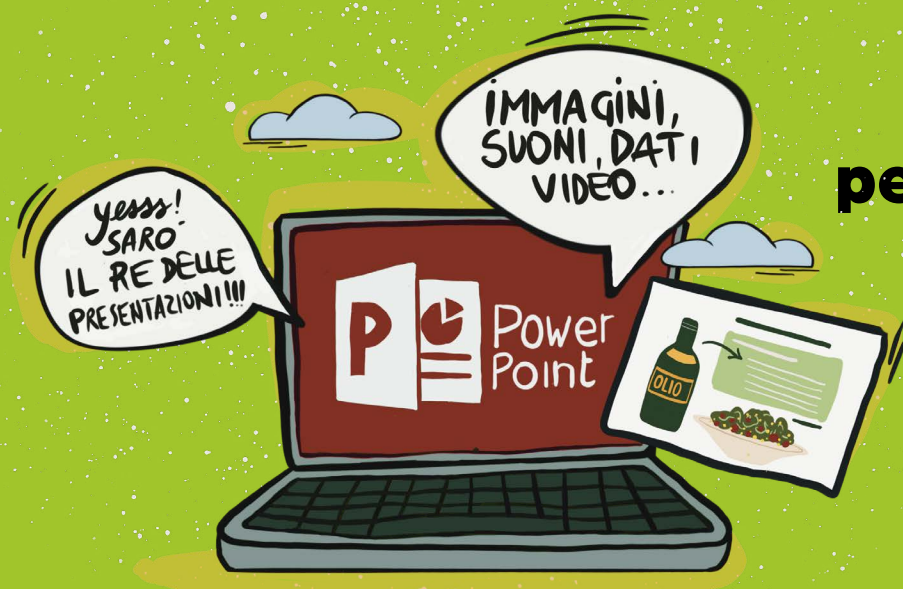
- CONTENUTI**
- Ripasso degli strumenti base
 - Uso del filtro avanzato
 - Funzioni di ricerca evolute
 - Convalida dei dati e collegamenti ipertestuali
 - Importazione di dati da fonti esterne
 - Formattazione condizionale
 - Grafici sparkline
 - Introduzione all'uso delle macro
 - Creazione e gestione di tabelle e grafici pivot
 - Sicurezza e protezione dei dati
 - Personalizzazione dell'ambiente di lavoro

A CHI È RIVOLTO

Tutti coloro che utilizzano Excel in modo abituale e intendono padroneggiarne le funzionalità più avanzate per ottimizzare tempo, analisi e operatività

DOCENTE
Andrea Fiaschetti
Consulente Informatico, Formatore in ambito IT

DURATA
Modulo da 8h
MODALITÀ
Online/in presenza



Powerpoint per presentazioni che restano

IDEE, IMMAGINI E PAROLE
CHE FANNO CENTRO
(NON SOLO SCENA)

OBIETTIVI

Una buona presentazione non si misura dal numero di slide, ma dalla chiarezza con cui comunica un'idea. Questo corso aiuta a costruire presentazioni professionali ed efficaci con PowerPoint, seguendo le best practice della comunicazione visiva. Dall'uso consapevole degli elementi grafici alla progettazione dei contenuti, i partecipanti imparano a utilizzare il software in modo strategico, per supportare riunioni, seminari, proposte progettuali e ogni occasione in cui un messaggio va condiviso in modo chiaro e convincente.

CONTENUTI

- Cos'è (davvero) una presentazione e a cosa serve
- Cosa rende una presentazione efficace
- Inserimento e gestione di oggetti: testi, immagini, forme, grafici, video e suoni
- Strutturare la sequenza: nuove slide, layout e coerenza visiva
- Transizioni tra slide e animazioni degli elementi
- Creare un album fotografico in PowerPoint
- Preparare la presentazione per la stampa e la proiezione
- Personalizzazione dell'ambiente di lavoro

A CHI È RIVOLTO

Personale di ogni funzione aziendale che ha la necessità di condividere, illustrare o promuovere contenuti professionali all'interno o all'esterno dell'organizzazione.

DOCENTE

Andrea Fiaschetti

Consulente Informatico, Formatore in ambito IT

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

Online/in presenza



Canva comunicare con le immagini

STRUMENTI DIGITALI E AI
PER RACCONTARE IDEE, PROGETTI
E IDENTITÀ CON EFFICACIA VISIVA

OBIETTIVI

Oggi, comunicare un progetto è spesso importante quanto progettargli. In un mondo in cui anche i contenuti informativi passano per grafiche, video e immagini animate, saper presentare bene un'idea, anche visivamente, è una competenza trasversale sempre più richiesta. Questo corso offre gli strumenti per raccontare con efficacia un progetto, un'iniziativa o una proposta, utilizzando piattaforme digitali intuitive come Canva e software basati su intelligenza artificiale. Si parte dalle basi della grafica fino alla produzione autonoma di materiali distintivi, chiari e coerenti con il messaggio da trasmettere.

CONTENUTI

Modulo 1:

- Principi base di grafica e progettazione visiva
- Come valutare e organizzare contenuti comunicativi semplici

Moadulo 2:

- Realizzazione di materiali pratici:
- Presentazioni con Canva
- Post social statici e animati
- GIF e video-presentazioni

Modulo 3:

- Introduzione alla generazione di immagini con AI
- Come scrivere prompt semplici per creare visual personalizzati

Tutti i moduli includono esercitazioni pratiche per mettere subito in campo quanto appreso.

A CHI È RIVOLTO

Chiunque abbia la necessità di realizzare materiali di comunicazione semplici e professionali: impiegati, quadri, manager, funzionari pubblici o privati, figure del marketing, delle vendite, della comunicazione interna ed esterna, organizzatori di eventi, sindacalisti, formatori, HR, customer service. Anche per chi, nella libera professione o nella vita personale, vuole distinguersi con contenuti chiari, visivamente curati e coerenti.

DOCENTE

Ercolino Milanese (MEDesignRome)

Graphic Designer, Illustratore e Consulente di Comunicazione Strategica

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

"Lei non sa chi sono io!"

LAVORARE (MEGLIO) CON CHI COMANDA: GERARCHIE, EMOZIONI E PICCOLI CORTOCIRCUITI QUOTIDIANI



OBIETTIVI

C'è chi comanda, chi esegue, chi media, chi resiste. Nelle organizzazioni, le gerarchie esistono, ma spesso le regole vere stanno nei non detti. Questo corso, pensato soprattutto per chi lavora in staff e si muove tra ruoli e aspettative altrui, usa il cinema per osservare le dinamiche di potere: chi lo esercita, chi lo subisce, e come possiamo stare meglio in mezzo.

CONTENUTI

- le gerarchie formali e informali nelle organizzazioni;
- il lessico delle emozioni: autorità legittima vs. abusiva, passività ribelle, assertività e molto altro ancora;
- il potere come relazione, non come ruolo;
- il riconoscimento e la gestione delle emozioni nei contesti professionali;
- l'assertività come strumento per esprimere sé stessi, anche nei conflitti;
- la consapevolezza delle proprie modalità comunicative;
- la gestione delle situazioni emotivamente complesse: come superare le resistenze;
- benessere individuale e clima organizzativo: autorità come mentorship;
- scene ed esercitazioni tratte da film celebri per allenare nuovi sguardi.

A CHI È RIVOLTO

A collaboratori, figure di staff, professionisti HR e a chiunque voglia gestire con più consapevolezza i rapporti di ruolo, le emozioni e i piccoli (o grandi) poteri in gioco.

DOCENTE
Eleonora Saracino
Formatrice e Giornalista

DURATA
Modulo da 8h (2 Moduli da 4 h ciascuno)

MODALITÀ
In presenza

Digitata manent

SCRIVERE (BENE) PER LAVORARE MEGLIO



OBIETTIVI

Non basta scrivere, bisogna farsi leggere. Questo corso offre strumenti e tecniche per una scrittura professionale – mail, report, presentazioni, comunicazioni interne – che funziona: chiara, essenziale, comprensibile al primo colpo. Si impara a riformulare testi del lavoro quotidiano per renderli più efficaci, ridurre ambiguità, centrare il messaggio, trovare il tono giusto. Dalla teoria alla pratica: esercitazioni guidate aiutano a tradurre subito le tecniche apprese in buone abitudini di scrittura. Perché un testo ben scritto non è solo più bello: è più utile, più rispettoso e più potente

CONTENUTI

- Si lavora su:
- la costruzione di un testo efficace (dall'apertura alla chiusura);
 - la chiarezza come scelta (non come stile neutro);
 - l'organizzazione delle informazioni secondo la logica del lettore, non solo dell'autore;
 - il tono di voce professionale ma umano;
 - le parole da evitare e quelle da preferire;
 - i trucchi per sintetizzare senza perdere forza.

DESTINATARI

A chiunque scriva per lavoro e voglia che i suoi testi funzionino davvero: impiegati, quadri, manager, responsabili di funzione, professionisti della comunicazione, customer service, HR, vendite. E a chi ha capito che, oggi, saper scrivere bene è un vantaggio competitivo, ed è la base fondamentale per avere a che fare con l'IA Generativa.

DOCENTE
Nicoletta Vulpetti
Consulente di Comunicazione Strategica e Content Management.

DURATA
Modulo di 8h

MODALITÀ
Online/in presenza

"Creare da umani"

ALLENARE LA CREATIVITÀ
NELL'ERA DELL'IA



METTI IN LUCE LA TUA FORMAZIONE.
SCOPRI L'AREA DEL *sapere essere*

OBIETTIVI

L'intelligenza artificiale scrive, traduce, genera, sintetizza, e spesso lo fa bene, a volte meglio di quanto ci aspettassimo. La domanda più comune è: cosa resterà agli esseri umani? La risposta non è tecnica, è antropologica. Restano le cose che nascono dall'esperienza diretta: osservare il mondo con occhi propri, fare connessioni inaspettate, leggere la complessità e saperla abitare. Resta la creatività, intesa non come talento raro, ma come modo di stare nel mondo. Il problema è che questa capacità, se non viene allenata, si atrofizza, perché l'abitudine alla velocità lascia sempre meno spazio alla lentezza necessaria per creare qualcosa di genuinamente originale. Questo laboratorio nasce da quella convinzione: in tempi di intelligenza artificiale, coltivare la creatività umana è una competenza strategica.

CONTENUTI

- Creatività come habitus, non come talento: smontare il mito del "creativo nato"
- Dove finisce l'IA e dove comincia l'umano
- I blocchi più comuni: giudizio anticipato, paura di sbagliare, attesa delle condizioni perfette
- L'attenzione come risorsa creativa: routine percettiva, quaderno, osservazione
- Il permesso di sbagliare: l'errore come informazione, non come fallimento
- Connettere punti lontani e costruire un ambiente mentale fertile
- Il processo creativo come pratica quotidiana: piccoli gesti, non grandi rivoluzioni

A CHI È RIVOLTO

Professionisti di ogni funzione aziendale che lavorano con idee, parole, progetti e decisioni, e vogliono ritrovare o rafforzare la propria capacità creativa in un contesto lavorativo sempre più condizionato dall'intelligenza artificiale. Nessuna predisposizione artistica richiesta. Solo la disponibilità a guardare le cose in modo diverso.

DOCENTE

Nicoletta Vupetti

Consulente di Comunicazione Strategica e Content Management.

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

Online/In presenza

SCELTI DA NOI

Botanica della meraviglia. Coltivare lo stupore alla fine del mondo

Maura Gancitano e Andrea Colamedici - HarperCollins, 2025

A chi rifiuta il ruolo di testimone passivo delle spiacevoli vicende del presente [...] sarà forse capitato di interrogarsi sul senso di alcune azioni quotidiane in un clima in cui le disuguaglianze crescono, le guerre si moltiplicano, la violenza e l'odio dilagano, di chiedersi **«a che scopo dedicarsi alla cultura, all'arte, alla conoscenza, persino all'uncinetto, mentre tutto intorno sembra sul punto di crollare, di disfarsi»**.

Con la loro ultima fatica [...] Maura Gancitano e Andrea Colamedici provano a rispondere al quesito, puntualizzando, però, che il loro saggio ha più lo scopo di «sollecitare rischi» che confortare. Eppure, nonostante tali premesse, la lettura infonde fiducia [...]: **«lucidare la lente - cioè coltivare la disciplina del pensiero, la cura dello spirito, l'attenzione alla forma - è già partecipare alla luce»**. [...] Un saggio che ci ricorda di non dare «per scontate le categorie con cui pensiamo il mondo», in modo da scongiurare il rischio di **«essere pensati invece di pensare»**. [...]

Filosofi, formatori, podcaster, gli autori di Botanica della meraviglia indagano alcuni dei temi più urgenti del nostro tempo, dalla libertà all'insensato, dalla follia allo stupore, dall'identità alle maschere [...]. Il libro si divora in un giorno, ma per coltivare lo stupore alla fine del mondo servono impegno e fatica costanti nel tempo. [...] Esercizi di «resistenza cognitiva» e di meraviglia possibili nonostante le crepe e grazie a esse: sono proprio **i fiori che sbucano dagli squarci dell'asfalto**, inaspettati e improbabili, che generano più stupore.

I fondatori del progetto culturale Tlon introducono qui un elemento originale: i «marginalia». Questi commenti, disseminati a margine delle pagine, [...] permettono di sbirciare direttamente nel processo creativo e nella genesi dell'opera, quasi un dietro le quinte della costruzione intellettuale. [...] Attraverso scambi autentici come [...] «Non puoi dare per scontato Heidegger. O lo spieghi meglio o lo togliamo. No, non lo togliamo. Va bene, spiego. Che pazienza», Maura Gancitano e Andrea Colamedici non solo discutono il testo, ma tessono parallelamente una narrazione di fiducia reciproca, ascolto attivo e costruzione congiunta. È una vera e propria lezione su come le idee possano crescere e raffinarsi attraverso il dialogo. [...] Le pagine di Botanica della meraviglia non offrono un antidoto ai mali del presente né impediranno al mondo di crollare, se è questo che deve accadere, ma contengono l'invito prezioso ad assecondare la propria natura più intrinseca, che è culturale, perché è nella fedeltà **«a quella parte di noi che continua a fiorire anche quando non c'è più terra sotto i piedi»** che si celano la libertà, la meraviglia, l'eternità.

Sintesi tratta dalla recensione di Flavia Ali pubblicata su Treccani - Atlante il 5 novembre 2025.

SAPER ESSERE

Cooking. Cucinare insieme per capirsi meglio

LA CUCINA COME PALESTRA
PER L'INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE



OBIETTIVI

Un gruppo di lavoro non è molto diverso da una brigata di cucina: ruoli da alternare, tempi da coordinare, imprevisti da gestire, risorse da ottimizzare. Questo corso esperienziale unisce la formazione metaforica al piacere della cucina, per riflettere, tra i fornelli, sulle dinamiche di squadra, sull'ascolto reciproco e sulla valorizzazione delle differenze. Si sperimenta in tempo reale cosa significa agire in sincronia, alternare leadership e collaborazione, gestire l'imprevisto... e portare a tavola un risultato condiviso.

CONTENUTI

- Briefing tecnico con lo Chef: organizzazione della cucina e dei team
- Suddivisione dei gruppi per portata (primo, secondo, dessert)
- Preparazione dei piatti e consumazione condivisa
- Feedback tecnico dello Chef sulla riuscita dei piatti
- Debriefing dell'esperienza e confronto sulle dinamiche emerse
- Integrazione delle differenze, gestione del ruolo, lavoro in sincronia
- Spunti teorici e riflessioni guidate sul valore del team

DESTINATARI

Tutti coloro che vivono quotidianamente il lavoro in team e desiderano rafforzare, attraverso l'esperienza, la capacità di collaborazione, adattamento e ascolto reciproco.

DOCENTE

Iside De Cesare

Titolare e Chef stellata del ristorante "La Parolina" di Trevinano (VT).

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

In presenza

Emozioni in scena

RICONOSCERLE, GESTIRLE,
TRASFORMARLE IN RISORSE
DENTRO E FUORI DAL LAVORO



OBIETTIVI

Le emozioni non si lasciano fuori dall’ufficio. Anzi, spesso guidano parole, decisioni, reazioni. Questo corso aiuta a riconoscerle, nominarle e gestirle, trasformandole da fattore critico a risorsa personale e relazionale. Attraverso il teatro d’impresa, la narrazione e il coaching emozionale, si lavora su autoconsapevolezza, empatia, gestione degli imprevisti e benessere organizzativo. Perché solo quando sappiamo come stiamo, possiamo scegliere come agire.

CONTENUTI

- Esplorazione del proprio vissuto emotivo
- Lessico delle emozioni: riconoscere e nominare ciò che si prova
- Tecniche esperienziali: training teatrale, narrazione, simulazioni
- Gestione dell’imprevisto e delle situazioni emotivamente complesse
- Benessere individuale e clima organizzativo
- Comportamenti offensivi: come riconoscerli e affrontarli
- Empatia, autocontrollo, ascolto emotivo

DESTINATARI

Persone che lavorano in contesti organizzativi e vogliono sviluppare una maggiore consapevolezza emotiva per rafforzare relazioni, decisioni e benessere nel proprio ambiente professionale. E non solo.

DOCENTE

Maria Buccolo

Docente universitaria e Formatrice, ha sviluppato la Metodologia del Teatro d’Impresa.

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

In presenza

Comandare con gentilezza

IL CORSO CHE INSEGNA L'ARTE DI
GUIDARE EFFICACEMENTE PERSONE E
TEAM CON AUTOREVOLEZZA, EQUILIBRIO,
ATTENZIONE E FIDUCIA



OBIETTIVI

Essere a capo di un team non basta più: oggi si chiede di essere leader. Questo corso esplora il cambiamento di prospettiva nella gestione delle persone, dalla direzione all’ispirazione, dalla valutazione all’ascolto, dalla gestione alla visione. Si lavora sull’autorevolezza – non sull’autorità – e sulla capacità di motivare, guidare, comunicare in modo efficace anche quando il confronto è complesso. Perché dirigere con gentilezza non è debolezza: è una forma evoluta di forza.

CONTENUTI

- Leadership: basics
- Evoluzione dei modelli di leadership
- La leadership situazionale
- “Dilemmi” manageriali
- La gentilezza come “virtù” manageriale
- L’Intelligenza emotiva e il suo ruolo nella leadership gentile
- Le arti marziali come metafora per una leadership gentile

DESTINATARI

Chiunque all’interno di un’organizzazione si trovi a coordinare persone, guidare gruppi, o accompagnare altri nel raggiungimento di obiettivi condivisi.

DOCENTE

Roberto Caire

Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

DURATA

Modulo di 16h

MODALITÀ

In presenza

Team mastermind

QUANDO IL PENSIERO
È COLLETTIVO, LE SOLUZIONI
FANNO PIÙ STRADA



OBIETTIVI

Nessuno ha tutte le risposte. Ma insieme, si può fare molta più strada, e con meno inciampi. Questo corso aiuta i team a diventare davvero tali: coesi, orientati agli obiettivi, capaci di ascoltare, di valorizzare le differenze e di generare idee nuove anche davanti a sfide complesse. Si lavora sull'intelligenza collettiva come leva concreta per la produttività, la creatività e la qualità delle relazioni. Perché un buon team non si misura solo nei risultati, ma anche nella voglia di affrontare le cose insieme.

CONTENUTI

- **Kick-off session:** messa a fuoco delle sfide aziendali e degli obiettivi condivisi
- **Team building & intelligenza collettiva:** creare coesione e sinergia
- **Sistema valoriale:** identificare ciò che conta davvero per il gruppo e per l'azienda
- **Obiettivo SMART:** definire una meta comune e concreta
- **Sessioni mastermind:** brainstorming strutturati per trovare soluzioni innovative
- **Piano d'azione strategico:** ruoli, responsabilità, step misurabili
- **Valutazione finale:** risultati raggiunti e integrazione nel quotidiano

A CHI È RIVOLTO

Professionisti, team, manager e collaboratori che lavorano in contesti organizzativi e vogliono potenziare il pensiero creativo, migliorare la collaborazione interna e sviluppare soluzioni innovative partendo dalle risorse del gruppo.

DOCENTE

Carola Baratella
Formatrice e Coach

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

Ottimismo è una competenza concreta

RAGGIUNGERE RISULTATI GRAZIE
ALL'OTTIMISMO, ANCHE QUANDO
SEMBRA PIÙ FACILE DESISTERE.



OBIETTIVI

L'ottimismo non è una parola astratta: è una competenza tangibile che si può riconoscere, allenare e usare ogni giorno. Questo corso aiuta a sviluppare la capacità di restare motivati, anche davanti a ostacoli e battute d'arresto. Attraverso test di autovalutazione, esercitazioni individuali e attività in gruppo, si lavora sulla consapevolezza dei propri schemi di pensiero e sulla trasformazione delle convinzioni limitanti. Perché riprovare, con lucidità e fiducia, è spesso la chiave per farcela davvero.

CONTENUTI

- Test di autovalutazione del proprio livello di ottimismo
- Le componenti dell'ottimismo come competenza professionale
- Pensieri limitanti e convinzioni da riformulare
- Esercitazioni pratiche: individuali, in coppia e in gruppo
- Allenare la perseveranza e la motivazione
- L'ottimismo come fattore di successo e benessere

DESTINATARI

Manager, professionisti, commerciali, imprenditori, operatori della sanità, della scuola e chiunque lavori in ambienti ad alto stress o con obiettivi sfidanti. In generale, tutte le persone che si confrontano con risultati da raggiungere e cercano una leva interna per ripartire, ogni volta.

DOCENTE

Francesco Longo
Formatore, Coach e Facilitatore.

DURATA

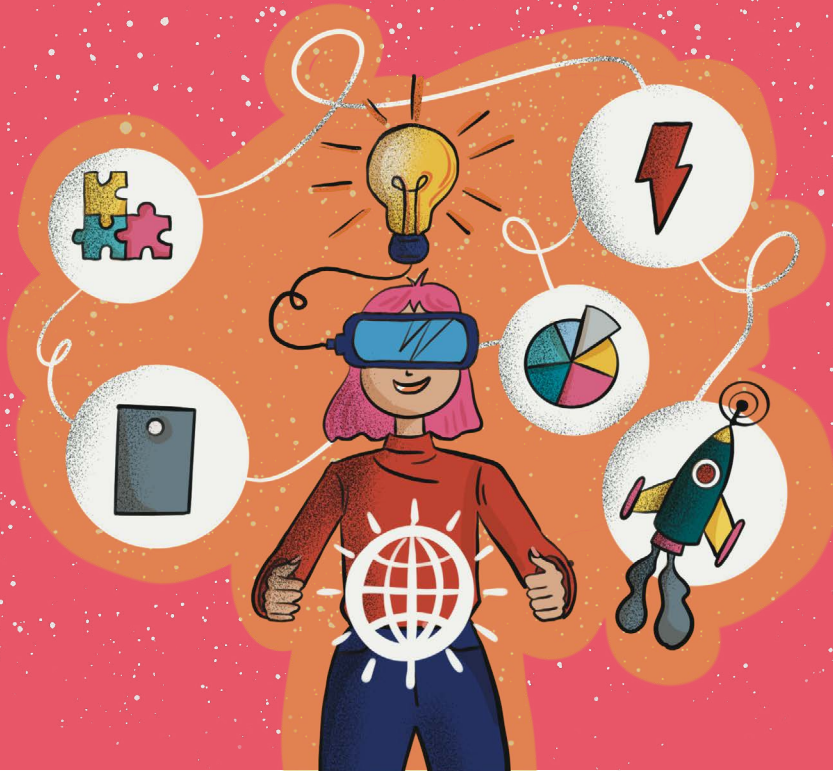
Modulabile

MODALITÀ

In presenza

Giocare è una cosa seria

BOARD GAME E GAMIFICATION
PER ALLENARE DECISIONI, CREATIVITÀ
E ADATTAMENTO



OBIETTIVI

C'è chi dice che il lavoro non è un gioco. Ma forse non ha mai usato il gioco per lavorare meglio. Questo corso introduce strumenti innovativi come la gamification e i board game per sviluppare prontezza decisionale, creatività e flessibilità mentale. Si lavora sull'adattamento al cambiamento, sul problem-solving e sull'intelligenza collaborativa, utilizzando metodologie coinvolgenti e strumenti alternativi per affrontare scenari incerti. Perché l'improvvisazione, se ben allenata, può diventare una competenza strategica.

CONTENUTI

- Cos'è la gamification e perché funziona nei contesti aziendali
- Il gioco come strumento di inclusione e benessere
- Esempi di best practices in ambito corporate
- Giochi da Tavolo e Team Building
- Scelta e analisi di giochi da tavolo cooperativi e competitivi
- Come i giochi facilitano dinamiche di fiducia, negoziazione e collaborazione
- Esperienza di gioco guidata con giochi selezionati
- Ideazione e sviluppo di giochi da tavolo aziendali personalizzati
- Tecniche di design thinking applicate alla creazione di board game
- Prototipazione e test dei giochi creati dai partecipanti
- L'inclusione come valore aziendale: come i giochi stimolano la partecipazione di tutti
- Strategie per favorire l'engagement di team eterogenei
- Feedback e auto-valutazione delle dinamiche di gioco

DESTINATARI

Persone, team e professionisti che vogliono potenziare la capacità di adattamento, migliorare la gestione di situazioni complesse o incerte, rafforzare la creatività, la collaborazione e la fiducia nelle proprie decisioni.

DOCENTE

Gianluca Amatori,
Docente universitario e Formatore esperto di processi inclusivi nei diversi contesti di vita

Francesco Palma,
Dottorando di ricerca esperto di gamification, board game e game based learning in ottica inclusiva

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

In presenza

Sotto pressione, con lucidità

GESTIRE TENSIONI E CONFLITTI
CON L'INTELLIGENZA EMOTIVA
E IL CORPO IN ASCOLTO



OBIETTIVI

Non possiamo eliminare lo stress, ma possiamo imparare a gestirlo. Questo corso aiuta a riconoscere i meccanismi che lo attivano, a leggere meglio le proprie emozioni e a sviluppare strategie concrete per affrontare tensioni e situazioni complesse nel contesto lavorativo. Attraverso la metafora del Tai Chi Chuan – disciplina antica e attuale – si lavora sul corpo e sulla mente per aumentare la consapevolezza emotiva, migliorare la gestione dei conflitti e allenare una risposta più centrata anche sotto pressione.

CONTENUTI

- Meccanismi e cause dello stress: come riconoscerli e affrontarli
- Intelligenza emotiva: che cos'è e perché è utile (anche sul lavoro)
- Strategie operative per la gestione dello stress professionale
- Comunicazione efficace in situazioni conflittuali
- Tai Chi Chuan come metafora formativa: ascolto, centratura, fluidità
- Approcci esperienziali e riflessione guidata

DESTINATARI

Il corso è rivolto a tutti coloro che vogliono aumentare la padronanza di sé e delle proprie reazioni emotive nella vita professionale.

DOCENTE

Roberto Caire
Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

In presenza

Il team va in scena

IL MUSICAL
COME STRUMENTO
DI TEAM BUILDING



OBIETTIVI

Questo laboratorio prende in prestito la potenza del musical – voce, corpo, ritmo e movimento – per trasformare un gruppo di lavoro in una squadra capace di ascoltarsi, accordarsi, trovare insieme il tempo giusto.

Attraverso un'esperienza immersiva e fuori dagli schemi, i partecipanti sperimentano nuove forme di relazione e collaborazione, riscoprendo il piacere di costruire qualcosa insieme, passo dopo passo.

L'obiettivo? Dare voce a un'esperienza corale che diventa simbolo tangibile di fiducia, coordinamento e valorizzazione delle differenze. Il finale è una piccola messa in scena: un momento condiviso che restituisce l'armonia di un team che ha trovato il proprio tono – e ha deciso di portarlo anche al lavoro.

CONTENUTI

- Musical: il lavoro corale tra voce, corpo, movimento
- Perché funziona in azienda: coesione, benessere, fiducia
- Respirare insieme: tecniche base di vocalità e riscaldamento
- Parlare e cantare: sicurezza, presenza, espressività
- Muoversi in armonia: postura, spazio, ritmo, relazione
- Cantare insieme: esercizi corali per ascolto e sintonia
- Ballare insieme: dinamiche di gruppo e movimento scenico
- Sfidarsi e fidarsi: esercizi corporei, coreografie, gioco
- Costruzione della performance: ruoli, talenti, prove
- Messa in scena finale
- Debriefing: emozioni, difficoltà, successi condivisi
- Dal palco all'ufficio: quali competenze restano e come usarle
- Il musical come metafora di un team che funziona

DESTINATARI

Il corso è rivolto a team aziendali che vogliono rafforzare la coesione e il benessere condiviso; HR Manager in cerca di nuove idee per il team building; leader e manager che credono nella potenza dell'ascolto (e nel lavoro fatto insieme). E chiunque voglia mettersi in gioco... anche con una nota alta.

DOCENTE

Gianluca Amatori

Docente universitario, formatore esperto di processi inclusivi con le arti performative.

Maria Buccolo

Docente universitaria e formatrice, ha sviluppato la metodologia del Teatro d'Impresa.

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

In presenza

L'arte dell'improvvisazione

ALLENARE FLESSIBILITÀ,
CREATIVITÀ E DECISIONE
QUANDO IL COPIONE NON C'È



OBIETTIVI

Nella vita e nel lavoro, non tutto si può prevedere, ma molto si può allenare. Questo corso mette al centro l'improvvisazione non come arte del caso, ma come competenza strategica: per prendere decisioni rapide, rispondere al cambiamento, adattarsi senza perdersi e ritrovare equilibrio anche nelle situazioni incerte. Con strumenti concreti e tecniche creative, si esplorano nuove strade per affrontare le sfide quotidiane con più lucidità — e meno rigidità.

CONTENUTI

- Il valore dell'improvvisazione nella vita quotidiana e professionale
- Improvvisazione come competenza strategica
- I sei cappelli per pensare di Edward de Bono
- Coping proattivo: affrontare le situazioni con flessibilità e presenza

DESTINATARI

Persone e professionisti che vogliono aumentare la capacità di adattamento, sviluppare creatività, gestire meglio l'incertezza e rafforzare la fiducia nelle proprie decisioni.

DOCENTE

Piera Recchini

Formatrice. Coach & Consulente HR, Project Manager.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

Online/in presenza

RONZONI GROUP CONSIGLIA I MAGNIFICI SEI!

Sei corsi, una sola identità
(e un bel po' di personalità)



ronzonigroup.it

Ci sono corsi che insegnano, corsi che formano, corsi che ispirano. E poi ci sono quelli che fanno tutte e tre le cose, ma a modo nostro. I magnifici 6 sono l'essenza ben riconoscibile di Ronzoni Group: esperienze formative che parlano di lavoro ma anche di persone, di cultura, di benessere, di relazioni e perfino di ironia.

Taichiness

Tai Chi e Mindfulness per il benessere personale e relazionale

Tempeste, al lavoro, ne arrivano: scadenze, pressioni, giornate che si muovono tutte insieme. Taiffulness unisce il movimento lento del Tai Chi e la consapevolezza della Mindfulness per chi si sente sotto pressione e vuole ritrovare il proprio centro: il respiro rallenta, l'attenzione si pulisce, lo stress ritrova misura. Un'esperienza concreta per stare meglio dentro e fuori, migliorando relazioni, benessere ed equilibrio emozionale, con sé stessi e con gli altri. Anche quando tutto si muove.

CONTENUTI

- Pratiche di Tai Chi Chuan della Famiglia Yang: movimenti lenti, radicamento, equilibrio
- Pratiche di Mindfulness: respiro, attenzione, presenza
- Formazione esperienziale metaforica: dal gesto del corpo alle situazioni di lavoro
- Strategie personali per gestire stress e cambiamento.

DESTINATARI:

Chi attraversa un periodo di stress e vuole riguadagnare il proprio centro e l'equilibrio emozionale, con sé e con gli altri.



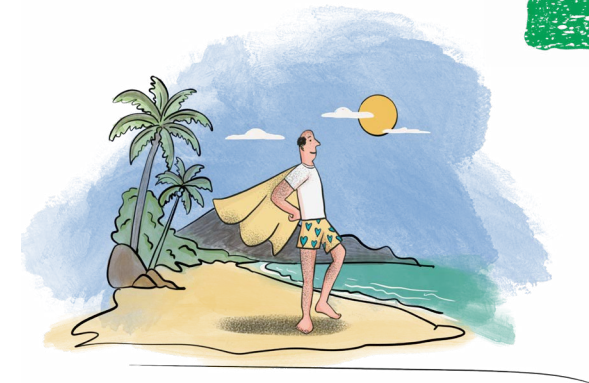
DOCENTI

Roberto Caire. Facilitatore e coach, esperto di formazione esperienziale metaforica, praticante e istruttore di Tai Chi Chuan della Famiglia Yang

Simona Vinzi. PhD, Coach & people transformation manager, esperta nei processi di sviluppo e cambiamento.

DURATA: Modula da 8h

MODALITÀ: In presenza



L'ironia come competenza professionale

Ridere è una cosa seria. O quasi. L'ironia - insegna Paolo Iacci nel libro che ispira questo corso - non è un talento di natura: è una competenza, e si allena. Serve a dire verità scomode senza ferire, a sciogliere le tensioni, ad abitare i paradossi del lavoro senza esserne schiacciati. Il corso insegna a usarla come leva relazionale e comunicativa: per disinnescare il giudizio, costruire fiducia, far emergere ciò che nelle organizzazioni resta non detto. Con leggerezza, che non è superficialità: è libertà.

CONTENUTI

- Che cos'è l'ironia: figura retorica, postura mentale, esercizio di libertà
- I paradossi del lavoro contemporaneo e come abitarli senza scelte forzate

Manuale minimo di ironia pratica per il lavoro

- L'ironia come strumento di gestione: alleggerire le tensioni, mediare i conflitti, costruire fiducia
- L'autoironia: riconoscere i propri paradossi (prima di quelli degli altri)
- Palestra di ironia applicata: riunioni, feedback, conversazioni difficili

DESTINATARI

Tutte le persone che lavorano con altre persone: cioè tutte

DOCENTE

Nicoletta Vulpetti

Consulente di comunicazione e storyteller

DURATA

Modulo da 4h

MODALITÀ

Online/in presenza

Conquistare le paure

Strategie pratiche per gestire le fobie nel contesto aziendale

Paura del fallimento, del giudizio, di parlare in pubblico: le fobie accompagnano in silenzio la vita professionale. Questo corso le porta alla luce e insegna ad attraversarle: a comprendere radici e meccanismi delle paure che emergono al lavoro, toccandone con mano gli effetti grazie alla realtà aumentata; ad acquisire tecniche pratiche per gestire stress ed emozioni, riducendo l'ansia e favorendo la resilienza; a costruire un ambiente di lavoro più sereno, dove le paure individuali non frenano la crescita.

CONTENUTI

- Introduzione alle fobie: le paure che limitano il potenziale professionale
- Il lato nascosto delle fobie: perché abbiamo paura?
- La realtà aumentata per affrontare e superare le fobie
- L'esperienza pratica: scoprire e affrontare le proprie paure
- Costruire resilienza ed empatia in azienda
- Piano d'azione personale.

DESTINATARI:

Tutti coloro che operano in contesti professionali

DOCENTI

Monica Grassi

Psicologa e psicoterapeuta, esperta nello sviluppo del potenziale umano.

DURATA: Modulo da 16h

MODALITÀ: In presenza

Alle terme con gli imperatori

massimo dell'

ESTENSIONE POSSIBILE

La visita all'adiacente Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, anch'essa opera di Michelangelo, alla scoperta della Meridiana di Roma e del valore del tempo.

DESTINATARI

Tutte le persone che lavorano con altre persone: cioè tutte

DOCENTE

Freancesco Longo

Formatore, coach e facilitatore, fondatore della società di consulenza *Atmen*

DURATA

Mezza giornata, con pranzo o aperitivo/cena a seguire, per un team building "light" e ispirazionale; oppure una giornata intera, con debrief semi-strutturato in aula nel pomeriggio

MODALITÀ

In presenza

L'arte di costruire

Un viaggio nel passato per costruire il futuro

Cosa rende immortali il Pantheon, le Piramidi, il Campidoglio? Una visione di ampio respiro, una missione da compiere, valori da trasmettere. Questo corso è un cammino nel centro di Roma alla ri-scoperta di monumenti senza tempo, che è insieme un viaggio dentro di noi e dentro la nostra organizzazione: dai grandi costruttori impariamo come si porta "a terra" una visione, lasciandoci ispirare dalla bellezza. Perché le opere che durano nascono tutte allo stesso modo: da un centro solido e da uno sguardo alto.

CONTENUTI

- Sette tappe a piedi (Piazza Navona, Pantheon, Torre Argentina, Campidoglio, Umbilicus Urbis, Colonna Traiana, Altare della Patria: circa 2,5 km) e a ogni sosta un tema: la costruzione dell'uomo, dagli istinti ai talenti
- La costruzione dell'organizzazione: missione, valori, metodo, risultati
- La leggerezza secondo Calvino: per elevarsi bisogna alleggerirsi
- La bellezza come canone: proporzioni auree e quadratura del cerchio
- Il centro, dall'Umbilicus Urbis alla piazza di Michelangelo
- Marco Aurelio e l'arte, stoica, di restare centrati



DESTINATARI

Team e gruppi di lavoro; il passo è adatto a tutti.

DOCENTE

Freancesco Longo

Formatore, coach e facilitatore, fondatore della società di consulenza *Atmen*

DURATA: Modulabile

MODALITÀ: In presenza

Fuori copione

CONTENUTI

Il Teatro dell'Oppresso, ideato da Augusto Boal, usa la scena per esplorare e trasformare le dinamiche di potere e oppressione.

Le pratiche applicate - teatro immagine, teatro forum, teatro invisibile - sviluppano:

- Consapevolezza di come gli stereotipi influenzano le relazioni
- Empatia e dialogo, entrando nei "panni" dell'altro
- Progettazione di soluzioni concrete per superare le barriere di genere, a livello personale e collettivo.

DESTINATARI

Tutte le persone che, a vari livelli, lavorano nelle organizzazioni pubbliche e private.

DOCENTE

Maria Buccolo

Docente universitaria, scrittrice e formatrice, ideatrice della Metodologia del Teatro d'Impresa.

DURATA: Modulo da 8h

MODALITÀ: In presenza



Il teatro immagine per smontare gli stereotipi di genere e favorire ambienti di lavoro inclusivi

Certi ruoli ce li ritroviamo addosso senza averli scelti. Questo laboratorio li porta in scena e insegna a riconoscerli e smontarli: offre strumenti di lettura e consapevolezza degli stereotipi e dei pregiudizi fondati sul genere, per de-costruirli e ripristinare dinamiche di interazione inclusive, rispettose della soggettività di ogni persona. Perché superare le rappresentazioni rigide del maschile e del femminile aumenta l'efficacia personale e professionale, e rende i luoghi di lavoro più accoglienti.

SCELTI DA NOI

Il mito del creativo

Ginevra Leganza

Creatività: dote misurabile o follia divina? Tra intelligenza e pura ispirazione, il vero motore di ogni genio si conferma sempre e solo il duro lavoro

[...]

Si potrebbe fare tabula rasa dell'uso inflazionato della parola per capire chi sia davvero l'uomo nuovo che chiamiamo creativo. Se un iperdotato o un miracolato. Se un genio intelligente o un ispirato da forze superiori. [...] «Creatività non vuol dire improvvisazione senza metodo» ma buona materia grigia e ingegno aguzzo del progettista (Bruno Munari, "Da cosa nasce cosa", 1981).

Il creativo intelligente

Joy Paul Guilford, psicologo statunitense, attribuisce per primo, nel 1967, uno statuto di legittimità intellettuale al pensiero creativo. Il quale, scrive Guilford, è un **"pensiero divergente"** (l'espressione avrà successo). È una rotta mentale che diverge e non converge. Sinuosa, curiosa, abituata a partire dai dettagli [...] per imboccare sentieri nuovi. [...] L'intelligenza è di tipo creativo - e dunque il creativo è intelligente - se, come nel caso di Odisseo, traccia nuove mappe, se circumnaviga, se esplora terre vergini o se dà

colori nuovi a terre già arate.

[...] Dalla mente colorata di Ulisse alla beautiful mind di John Nash, premio Nobel per l'Economia 1994 e studioso della Teoria dei giochi, creatività e intelligenza sono tutt'uno. [...] Sappiamo che, nonostante la schizofrenia paranoide, Nash imparò a leggere e a scrivere a quattro anni. Per arrivare a Princeton, dove compì i suoi studi di dottorato, in forza di un'unica frase nella lettera di presentazione: «Quest'uomo è un genio». Parola del rettore.

Creatività ispirata

Eppure, il mondo non è iniziato nel Novecento. [...] Sempre a proposito di Einstein ricorderete il soprannome attribuitogli dalla governante quand'era lo studente dislessico che sappiamo. "Der Depperte". Tradotto: lo stupido. Einstein il genio, a guardare con stupore il cielo non ci arrivò come tutti da ragazzino. Ma da grande. Vittima di uno sviluppo lento che ne avrebbe procrastinato **il senso di meraviglia proprio dell'infanzia** e avrebbe fatto di lui

SCELTI DA NOI

un creatore di universi da adulto. Un adulto non misurabile, non classificabile. [...]

Il genio - secondo Platone, nientemeno - sembrava invece partire da una condizione compromessa all'origine. Ovvero dalla mania come causa e non come conseguenza; dall'incursione della follia divina che pone il mondo sotto la luce dell'entusiasmo. E poi, con Aristotele - che al genio assocerà la malinconia più che la mania - sotto la luce della meraviglia. Facoltà che lega a doppio filo il teorico, lo scienziato, il poeta più originale e persino Einstein al bambino nonché allo stupido. "Der Depperte", neanche a dirlo.

Del resto, «essere un genio», scrive Walter Isaacson, [...] «è diverso dall'essere superintelligente». «Le persone intelligenti, spesso, non valgono molto. Ciò che conta è la capacità di applicare l'immaginazione a quasi ogni situazione. **Ciò che conta è la creatività**».

La variabile del lavoro

Perché cosa sono intelligenza e creatività senza una forza in azione? Senza lavoro e potenza in atto? «Il genio è 1% inspiration e 99% perspiration», è il motto attribuito a Thomas Edison. [...] Scartabellando un po', fa capolino una formula della genialità [...]: **1% ispirazione - illustra la ricetta - 29% ottima formazione e, non ultimo, 70%**

lavoro. È la soluzione della genialità contenuta nel "Cambridge Handbook of Expertise and Expert Performance" (2006) [...] al quale fa eco, poi, Eric Kandel della Columbia University con una ricerca da premio Nobel. [...] Il neurologo austriaco evidenziava come la ripetizione continua, e a tratti ossessiva, di una stessa lezione irrobustisse le connessioni nervose della memoria sino a costituire una solida rete neurale. [...] E della montagna di fatica si vedevano ormai solo tre cime: intelligenza, genio, creatività.

Sintesi tratta dall'articolo pubblicato da Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine il 30 ottobre 2024.

Progetto editoriale: Nicoletta Vulpetti

Progetto Grafico e Illustrazioni : MEDesignRome di Ercolino Milanese

Stampa: Tipografia TMB Stampa

Edizione 2026/II

Scegli il corso che fa per te e contattaci!

+39 06 78346650
formazione@ronzonigroup.it
ronzonigroup.it



Inquadra e scarica la versione
digitale dell'Agenda Formativa